

CAMB/2021/33 del 14 giugno 2021

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Predisposizione dei Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 dei Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto e Bore, con servizio gestito in economia diretta, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF**

IL PRESIDENTE
F.to Assessore Francesca Lucchi

CAMB/2021/33

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno 2021 il giorno 14 del mese di Giugno alle ore 16.00 il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2021/0005251 del 10.06.2021, si è riunito mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Baio Elena	Comune di Piacenza	PC	Vice Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
3	Bonvicini Carlotta	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	A
4	Costi Maria	Comune di Formigine	MO	Sindaco	A
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Balboni Alessandro	Comune di Ferrara	FE	Assessore	P
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Brasini Gianluca	Comune di Rimini	RN	Assessore	A

Il Presidente Francesca Lucchi dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Predisposizione dei Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 dei Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto e Bore, con servizio gestito in economia diretta, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

precisato che, ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, previa acquisizione di un parere in merito da parte del Consiglio Locale;

visti:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*" che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 57/2020/R/rif del 3 marzo 2020 avente ad oggetto "*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente*";
- la determinazione del Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 158/2020/r/rif del 5 maggio 2020 ad oggetto "*Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti, anche Differenziati, Urbani ed Assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19*";
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 238/2020/R/rif del 22 giugno 2020 "*Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020 "*Aggiornamento del metodo tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021*";
- il documento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) "*Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa Rifiuti – PEF 21*" aggiornato il 15 marzo";

Premesso che:

- i Comuni di Albareto, Berceto, Bardi, Bedonia e Bore, allo stato attuale, amministrano il Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani in economia diretta;
- è stato bandito l'affidamento per la gestione del servizio di nettezza urbana per tutti i Comuni della Provincia di Parma (ad eccezione di Fidenza), è decorso il termine di presentazione dell'offerta e la procedura di affidamento è in fase di conclusione;
- i documenti di gara prevedono che, per i 5 Comuni suddetti il subentro del nuovo gestore affidatario avvenga a partire dal terzo anno di affidamento, pertanto l'insediamento dell'aggiudicatario non sarà in ogni caso possibile con decorrenza anteriore al 01/01/2024;

rilevato che, nel rispetto del principio di continuità del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani quale servizio universale, i Gestori in esercizio restano comunque obbligati a proseguire la gestione del servizio oltre la già intervenuta data di scadenza delle convenzioni, fino alla decorrenza del nuovo affidamento, e dunque i Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto e Bore proseguiranno nella gestione diretta del servizio sino a perfezionamento del nuovo contratto;

visti i contributi agli atti dell'Agenzia, elaborati da ciascuno dei cinque Comuni suddetti, relativi ai costi efficienti connessi al servizio da questi gestiti ed alla stratificazione dei relativi cespiti riscontrabili nel Bilancio comunale dell'anno 2019, dai quali si ricava la proposta di PEF 2021 per ogni singolo Comune;

considerato che le proposte di Piano Economico-Finanziario sono state valutate dalla struttura tecnica dell'Agenzia, ai sensi delle citate deliberazioni ARERA, operando:

- la stratificazione dei cespiti segnalati dal Gestore - Comune;
- la verifica dei costi massimi ammissibili, determinati ai sensi del MTR con particolare riferimento anche alle componenti previsionali COV^{EXP}_{2021} ;
- la determinazione di tutti i parametri di competenza di Atersir, come puntualmente descritto e motivato nella allegata relazione di accompagnamento, nelle parti predisposte dall'Agenzia nella sua qualità di ETC (Ente Territoriale Competente), ed in particolare:
 - i fattori che determinano il limite di crescita annuale del piano finanziario rispetto all'anno 2019 (p_a, X_a, PG, QL, C_{19});
 - i fattori di sharing (b e ω);
 - i conguagli RC come derivanti dall'applicazione dei fattori $\gamma_1, \gamma_2, \gamma_3$ e r ;
- la collocazione tra le detrazioni ex art. 4.5 del MTR degli importi a tal fine indicati dai Comuni ad abbattimento del valore complessivo delle entrate tariffarie del PEF;

considerato che Atersir in qualità di Ente territorialmente competente NON svolge alcuna attività di validazione e assume come validati i dati forniti dai Comuni, in ragione degli obblighi di validazione e pubblicazione dei dati di Bilancio già riguardanti gli Enti Locali.

evidenziato, relativamente al limite alla crescita tariffaria (p) rispetto alla $T_{(a-1)}$:

- che per quanto riguarda il comune di Bore nell'anno 2020 ci si è avvalsi della deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20, pertanto la $T_{(a-1)}$ di riferimento è la tariffa 2020 basata sui PEF 2019;
- che per quanto riguarda i comuni di Albareto, Bardi, Berceto e Bedonia nell'anno 2020 non ci si è avvalsi della deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20, pertanto la $T_{(a-1)}$ di riferimento è la tariffa 2020 basata sui PEF 2020;
- che il fattore X_a (recupero di produttività) è stato posto come verificabile nelle Appendici 1 di ciascun comune attraverso algoritmo dalla struttura tecnica dell'Agenzia;
- i fattori QL_a e PG_a sono stati attribuiti proporzionalmente alla necessità per ciascun ambito tariffario (ossia per ogni Comune) in base alla necessità di recuperare sul territorio alcune situazioni di non pieno equilibrio tra costi e ricavi, andando ad utilizzare in via prioritaria il range di crescita espresso da PG (max 3%) e in via residuale il range di crescita espresso da QL .
- che non si è resa necessaria la quantificazione del parametro C_{19} ;

dato atto che l'Agenzia prevede di attuare ulteriori successive verifiche sulla coerenza tra i valori di PEF 2021 approvati e l'applicazione delle tariffe da parte del comune;

considerato che i Piani Economico-Finanziari sono comprensivi dei costi operativi, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale previsti nel perimetro della nuova regolazione MTR;

considerate le seguenti componenti imputate sui PEF come quote previsionali determinate dall'Agenzia per l'anno 2021:

- costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012 (di cui alla L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, dall'art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013, dall'art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014, dall'art.7 della L.R. 30 aprile 2015, n. 2, dall'art. 3 della L.R. 9 maggio 2016, n. 7, dall'art. 45 della L.R. 18 luglio 2017, n. 16 e dalla LR 24/2020) ricompresi nella voce CO_{AL} del Piano Economico Finanziario;
- quota di funzionamento ATERSIR ricompresa tra i costi del Gestore nella voce CO_{AL} ;

visto il lavoro istruttorio condiviso con la regione Emilia Romagna, finalizzato a riconoscere a favore dei Comuni - in considerazione del perdurare della situazione di emergenza connessa alla pandemia da COVID-19 - risorse ordinarie a valere sul servizio rifiuti per l'annualità 2021 del Fondo d'Ambito di incentivazione di cui alla L.R. n. 16/2015, senza fare ricorso alla costituzione della quota del fondo a carico dei bilanci comunali, secondo la seguente articolazione:

- incentivi premianti a favore delle gestioni virtuose in termini di riduzione della produzione di rifiuti inviati a smaltimento (linea LFA del Fondo d'Ambito L.R. 16/2015), per complessivi 3.625.002,00 Euro;
- contributi per la trasformazione dei servizi di raccolta e per l'attivazione della tariffa puntuale (linea LFB1 del Fondo d'Ambito L.R. 16/2015), per complessivi 500.315,00 Euro;

considerato che, ad esito del succitato provvedimento dedicato alla gestione emergenziale del Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015 per l'anno 2021, si specifica che:

- nell'anno 2021 non sarà richiesta da Atersir ad alcun Gestore la quota di caricamento del Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015;
- i comuni e i gestori che annoverano tra i costi a determinazione delle entrate tariffarie (PEF 2021) le quote per l'alimentazione del Fondo d'Ambito incentivante, per effetto delle risorse messe a disposizione dalla stessa Regione Emilia-Romagna per l'annualità 2021, dovranno detrarre dal valore del PEF2021 le suddette quote (ricomprese alla voce *"Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020"*) al fine di individuare la tariffa 2021;
- i benefici economici alle utenze finali derivanti dalla mancata alimentazione del fondo e dalla attribuzione a comuni o gestori degli incentivi per i comuni virtuosi (linee LFA ed LFB1 del Fondo) sono computati tra le entrate di cui al comma 1.4 della determina 2/2020 (quali ulteriori partite approvate dall'ETC);

richiamati, pertanto, gli atti che compongono le predisposizioni dei rispettivi Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 dei bacini territoriali e tariffari dei Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto e Bore (PR), gestiti in economia diretta, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R. 23/2011 e della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF ed in particolare:

- **Allegato 1 - PEF del comune di Albareto nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
- **Allegato 2 - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Comune di Albareto e di Atersir in qualità di ETC, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR;**
- **Allegato 3 - Dichiarazione di veridicità del Comune di Albareto nel formato Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
- **Allegato 4 - PEF del comune di Bardi nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
- **Allegato 5 - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Comune di Bardi e di Atersir in qualità di ETC, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR;**
- **Allegato 6 - Dichiarazione di veridicità del Comune di Bardi nel formato Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
- **Allegato 7 - PEF del comune di Bedonia nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
- **Allegato 8 - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Comune di Bedonia e di Atersir in qualità di ETC, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR;**
- **Allegato 9 - Dichiarazione di veridicità del Comune di Bedonia nel formato Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
- **Allegato 10 - PEF del comune di Berceto nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**

- **Allegato 11 - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Comune di Berceto e di Atersir in qualità di ETC, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR;**
- **Allegato 12 - Dichiarazione di veridicità del Comune di Berceto nel formato Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
- **Allegato 13 - PEF del comune di Bore nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
- **Allegato 14 - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Comune di Bore e di Atersir in qualità di ETC, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR;**
- **Allegato 15 - Dichiarazione di veridicità del Comune di Bore nel formato Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif).**

ritenuto che i PEF così predisposti non indichino fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

richiamata la deliberazione n. 5 del 11 giugno 2021 con cui il Consiglio Locale di Parma ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di predisposizione del piano economico finanziario 2021 per i Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto e Bore, gestiti in economia dai Comuni stessi;

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011, richiamate integralmente le premesse al presente atto, di approvare la predisposizione del piano economico finanziario 2021 per i Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia e Berceto e Bore, gestiti in economia dai Comuni stessi;
2. di approvare gli atti previsti dalle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF, costituiti dai seguenti allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - **Allegato 1 - PEF del comune di Albareto nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
 - **Allegato 2 - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Comune di Albareto e di Atersir in qualità di ETC, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR;**
 - **Allegato 3 - Dichiarazione di veridicità del Comune di Albareto nel formato Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
 - **Allegato 4 - PEF del comune di Bardi nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
 - **Allegato 5 - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Comune di Bardi e di Atersir in qualità di ETC, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR;**
 - **Allegato 6 - Dichiarazione di veridicità del Comune di Bardi nel formato Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
 - **Allegato 7 - PEF del comune di Bedonia nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**

- **Allegato 8 - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Comune di Bedonia e di Atersir in qualità di ETC, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR;**
 - **Allegato 9 - Dichiarazione di veridicità del Comune di Bedonia nel formato Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
 - **Allegato 10 - PEF del comune di Berceto nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
 - **Allegato 11 - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Comune di Berceto e di Atersir in qualità di ETC, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR;**
 - **Allegato 12 - Dichiarazione di veridicità del Comune di Berceto nel formato Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
 - **Allegato 13 - PEF del comune di Bore nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
 - **Allegato 14 - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Comune di Bore e di Atersir in qualità di ETC, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR;**
 - **Allegato 15 - Dichiarazione di veridicità del Comune di Bore nel formato Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif).**
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti, dando atto che non si pubblicheranno le Dichiarazioni di veridicità (Allegati 3, 6, 9, 12, 15) per motivi legati alla riservatezza dei dati personali in essa contenuti;
 4. di procedere all'invio del presente atto all'ARERA tramite il portale appositamente costituito, entro i 30 giorni successivi alla sua approvazione ovvero entro 30 gg dal termine di legge, a valle della verifica che i Comuni abbiano approvato i corrispettivi all'utenza sulla base dei valori delle entrate tariffarie determinate ed approvate dall'Agenzia;
 5. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

Input dati Ciclo Integrato RU	Ambito tariffario di Bedonia			
	Gestore 1	Gestore 2 Bedonia	Gestore 3	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	52.189		52.189
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	123.611		123.611
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	212.831		212.831
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{OP} _{TV}	G			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	695		695
Fattore di Sharing b	E	0,60		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	417		417
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{COMU}	G			
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,84		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR _{COMU}	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G	39.967		39.967
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,62		
Numero di rate r	E	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	24.940		24.940
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	27.496		27.496
ΣTV₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	0	440.571	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	61.687		61.687
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	18.760		18.760
Costi generali di gestione CGG	G	24.238		24.238
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCO	G			
Altri costi CO _{AL}	G	5.320		5.320
Costi comuni CC	C	48.318		48.318
Ammortamenti Amm	G			
Accantonamenti Acc	G	10.576		10.576
- di cui per costi di gestione post-operativa delle discariche	G			
- di cui per crediti	G	10.576		10.576
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			
Remunerazione del capitale investito netto R	G			
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LC}	G			
Costi d'uso del capitale CK	C	10.576		10.576
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{OP} _{FF}	G			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{FF}	E-G	-1.032		-1.032
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,62		
Numero di rate r	C	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{FF} /r	E	-644		-644
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	14.046		14.046
ΣFF₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	0	133.982	0
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/ris	E	24.256		24.256
ΣT₁ = ΣTV₁ + ΣFF₁	C	0	550.256	0
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020* (vedasi box sotto)	E	31.808		31.808
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/ris, 238/2020/R/ris e 493/2020/R/ris				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{OP} _{TV,2021}	E			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{OP} _{TV,2021}	E			
Numero di rate r'	E	1	1	1
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107 c. 5, d.l. 18/20 RCUI _{TV}	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E			
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TV,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E			
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E			
ΣTV₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/ris, 238/2020/R/ris e 493/2020/R/ris)	C	0	440.571	0
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{OP} _{FF,2021}	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	0	0
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107 c. 5, d.l. 18/20 RCUI _{FF}	E	0	0	0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	0	0
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{FF,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	0	0	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E			
ΣFF₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/ris, 238/2020/R/ris e 493/2020/R/ris)	C	0	133.982	0
ΣT₂ = ΣTV₂ + ΣFF₂ (ex deliberazioni 443/2019/R/ris, 238/2020/R/ris e 493/2020/R/ris)	C	0	550.256	0
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			58,57
q _{2,2} kg	G	1.675.420	1.675.420	1.675.420
costo unitario effettivo - C _{u,eff} €/cent/kg	G	32,20		32,20
abbigliamento standard €/cent/kg	E			32,64
costo medio settore €/cent/kg	E			32,64
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E	-0,25	-0,25	-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	E	-0,08	-0,08	-0,08
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E	-0,05	-0,05	-0,05
Totale y	C	-0,38	-0,38	-0,38
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,62	0,62	0,62
Verifica del limite di crescita				
ipi ₁	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₁	E			0,40%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₁	E			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₁	E			3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			6,3%
(1+ρ)	C			1,063
ΣT ₁	C			550.256
ΣT ₂	E			368.122
ΣT _{1,2}	E			150.325
ΣT _{1,2} / (1+ρ)	C			518.447
ΣT _{1,2} / ΣT _{1,2}	C			1,0634
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			550.256
delta (ΣT _{1,2} - ΣT _{max})	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV ₁	E			421.940
Riclassifica TF ₁	E			128.316
Attività esterne Ciclo Integrato RU	G	-	-	-
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/ris	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RC)	C	-	-	-
Variazione percentuale PEF 2021 su PEF (a-1) (aggiunta rispetto alla versione originale)	E			6,14%
Entrate tariffarie art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020 tra cui contributo regionale a copertura della quota di caricamento del fondo incentivante (lato gestore) e quote "premianti" LFA+LFB1 (lato Comune per comuni TARI, lato gestore per comuni TCFP) (aggiunta rispetto alla versione originale)	E	0,00 €	31.807,90 €	31.807,90 €
Importo TARI al netto delle detrazioni ed al lordo delle attività esterne (aggiunta rispetto alla vers. originale)	E	0,00 €	518.448,15 €	518.448,15 €
Variazione percentuale TARI 2021 su TARI 2020 (aggiunta rispetto alla versione originale)	E			0,000%

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totale

Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Berceto			
	Gestore 1	Gestore 2 Berceto	Gestore 3	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	75.332		75.332
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	49.525		49.525
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	216.697		216.697
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}	G			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	E			
Fattore di Sharing b	E	0,60		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	E			
Fattore di Sharing b(1+ω)	E	0,84		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR _{CONAI}	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G	-12.335		-12.335
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,66		
Numero di rate r	E	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	-8.101		-8.101
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	33.532		33.532
ΣTV, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	0	366.985	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	19.196		19.196
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	38.179		38.179
Costi generali di gestione CGG	G			
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G			
Altri costi CO _{AC}	G	12.712		12.712
Costi comuni CC	G	50.892		50.892
Ammortamenti Amm	G			
Accantonamenti Acc	G	42.886		42.886
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			
- di cui per crediti	G	42.886		42.886
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			
Remunerazione del capitale investito netto R	G	1.058		1.058
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LC}	G			
Costi d'uso del capitale CK	C	43.944		43.944
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	G			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G	-3.384		-3.384
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,66		
Numero di rate r	E	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r	E	-2.222		-2.222
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	3.735		3.735
ΣTF, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	0	115.544	0
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RI/	E			
ΣT = ΣTV + ΣTF	C	0	482.529	0
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	2.229		2.229
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RI/, 238/2020/R/RI/ e 493/2020/R/RI/	E	3.411	3.411	3.411
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV 2021}	E			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV 2021}	E			
Numero di rate r'	E	1	1	1
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RC _{TV}	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare	E			
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) ₂₀₁₈ RC _{TV,2020} /r' ₂₀₁₈ (se r' ₂₀₁₈ > 1)	E			
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' ₂₀₁₈ (da PEF 2020)	E	1	1	1
ΣTV, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RI/, 238/2020/R/RI/ e 493/2020/R/RI/)	C	0	370.396	0
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF 2021}	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	0	0
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RC _{TF}	E	0	0	0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare	E	0	0	0
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) ₂₀₁₈ RC _{TF,2020} /r' ₂₀₁₈ (se r' ₂₀₁₈ > 1)	E	0	0	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' ₂₀₁₈ (da PEF 2020)	E	1	1	1
ΣTF, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RI/, 238/2020/R/RI/ e 493/2020/R/RI/)	C	0	115.544	0
ΣT = ΣTV + ΣTF (ex deliberazioni 443/2019/R/RI/, 238/2020/R/RI/ e 493/2020/R/RI/)	C	0	485.940	0
Grandezze fisico-tecniche	G	1.287.000	1.287.000	1.287.000
raccolta differenziata %	G			69,06
Q ₂₂ kg	G			1.287.000
costo unitario effettivo - Cufft ₂₂ €/cent/kg	G			35,48
fabbisogno standard Ccent/kg	E			33,71
costo medio settore Ccent/kg	E			33,71
Coefficiente di gradualità	E	-0,25	-0,25	-0,25
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E	-0,25	-0,25	-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	E	-0,08	-0,08	-0,08
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E	-0,01	-0,01	-0,01
Totale y	C	-0,34	-0,34	-0,34
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,66	0,66	0,66
Verifica del limite di crescita	E	1,7%	1,7%	1,7%
IP _{MTR}	E			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₂	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₂	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₂	E			1,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₀	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			2,6%
(1+ρ)	C			1,026
ΣT ₂	C			485.940
ΣTV ₂₀₁₉	E			377.593
ΣTF ₂₀₁₉	E			99.132
ΣT ₂₀₁₉	C			476.725
ΣT ₂₀₁₉ /ΣT ₂₀₁₉	C			1,019
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			485.940
delta (ΣT ₂₀₁₉ -ΣT _{max})	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR	E	369.579	369.579	369.579
Riclassifica TV ₂	E			369.579
Riclassifica TF ₂	E			116.361
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	-	-	-
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)	C	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C			
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C			
Quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C			
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C			
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. n. 2/DRIF/2020	C			
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti a conguaglio)	C			
Variazione percentuale PEF 2021 su PEF (a-1) (aggiunta rispetto alla versione originale)	E	1,93%	1,93%	1,93%
Entrate tariffarie art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020 tra cui contributo regionale a copertura della quota di caricamento del fondo incentivante (lato gestore) e quote "premiante" LFA+LFB1 (lato Comune per comuni TARI, lato gestore per comuni TCP) (aggiunta rispetto alla versione originale)	E	0,00 €	2.229,49 €	2.229,49 €
Importo TARI al netto delle detrazioni ed al lordo delle attività esterne (aggiunta rispetto alla versione originale)	E	0,00 €	483.710,19 €	483.710,19 €

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Bore			
	Gestore 1	Gestore 2 Bore	Gestore 3	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	39.504		39.504
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	35.890		35.890
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	8.675		8.675
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	41.423		41.423
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}	G			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	104		104
Fattore di Sharing b	E	0,60		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	62		62
Ricarichi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G			
Fattore di Sharing b(1+ω)	E	0,84		
Ricarichi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR _{CONAI}	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G	28.797		28.797
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,61		
Numero di rate r	E	4		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	4.359		4.359
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	13.684		13.684
ΣTV, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	0	143.470	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	2.816		2.816
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	8.673		8.673
Costi generali di gestione CGG	G	8.394		8.394
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G			
Altri costi CO _{AC}	G	10.437		10.437
Costi comuni CC	C	27.505		27.505
Ammortamenti Amm	G			
Accantonamenti Acc	G	16.736		16.736
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			
- di cui per crediti	G	16.736		16.736
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			
Remunerazione del capitale investito netto R	G			
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	G			
Costi d'uso del capitale CK	C	16.736		16.736
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	G			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G	-37.802		-37.802
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,61		
Numero di rate r	C	4		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r	E	-5.722		-5.722
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	406		406
ΣTF, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	0	41.741	0
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RI/IF	E			
ΣT = ΣTV + ΣTF	C	0	185.210	0
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	1.127		1.127
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RI/IF, 238/2020/R/RI/IF e 493/2020/R/RI/IF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV 2021}	E			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV 2021}	E			
Numero di rate r'	E	1	1	1
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RC _{TV}	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare	E			
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) ₂₀₁₈ RC _{TV,2020} /r' ₂₀₁₈ (se r' ₂₀₁₈ > 1)	E			
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' ₂₀₁₈ (da PEF 2020)	E			
ΣTV, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RI/IF, 238/2020/R/RI/IF e 493/2020/R/RI/IF)	C	0	143.470	0
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF 2021}	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	0	0
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RC _{TF}	E	0	0	0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare	E	0	0	0
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) ₂₀₁₈ RC _{TF,2020} /r' ₂₀₁₈ (se r' ₂₀₁₈ > 1)	E	0	0	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' ₂₀₁₈ (da PEF 2020)	E	0	0	0
ΣTF, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RI/IF, 238/2020/R/RI/IF e 493/2020/R/RI/IF)	C	0	41.741	0
ΣT = ΣTV + ΣTF (ex deliberazioni 443/2019/R/RI/IF, 238/2020/R/RI/IF e 493/2020/R/RI/IF)	C	0	185.210	0
Grandezze fisico-tecniche				
raccolla differenziata %	G			27,67
ρ _{2,2} kg	G	418,371	418,371	418,371
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G		43,78	43,78
fabbisogno standard C _{cent} /kg	E			34,69
costo medio settore C _{cent} /kg	E			34,69
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E	-0,250	-0,250	-0,250
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	E	-0,095	-0,095	-0,095
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E	-0,050	-0,050	-0,050
Totale y	C	-0,395	-0,395	0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,605	0,605	1,00
Verifica del limite di crescita				
IP ₂₀₂₁	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₂₀	E			0,40%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₂₀	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₂₀	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			1,3%
(1+ρ)	C			1,013
ΣT ₂₀	C			185.210
ΣT ₂₀₋₁	E			118.269
ΣT ₂₀₋₁	E			64.875
ΣT ₂₀₋₁	C			183.144
ΣT ₂₀₋₁ /ΣT ₂₀	C			1,011
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			185.210
delta (ΣT ₂₀ -ΣT _{max})	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV ₁	E			141.922
Riclassifica TF ₁	E			43.288
Attività esterne Ciclo Integrato RU				
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C			
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C		4.089	4.089
Quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2020	C		13.077	13.077
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		17.166	17.166
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. n. 2/DRIF/2020	C			
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle co	C			
Variazione percentuale PEF 2021 su PEF (a-1) (aggiunta rispetto alla versione originale)	E			1,13%
Entrate tariffarie art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020 tra cui contributo regionale a copertura della quota di caricamento del fondo incentivante (lato gestore) e quote "premiante" LFA+LFSI (lato Comune per comuni TARI, lato gestore per comuni TCP) (aggiunta rispetto alla versione originale)	E	0,00 €	1.126,86 €	1.126,86 €
Importo TARI al netto delle detrazioni ed al lordo delle attività esterne (aggiunta rispetto alla versione originale)	E	0,00 €	184.083,22 €	184.083,22 €

Legenda celle

completazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali



Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2021 DEL COMUNE DI ALBARETO

Sommario

1	Premessa.....	3
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore.....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Altre informazioni rilevanti	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1	<i>Dati sul territorio gestito e sull'affidamento</i>	6
3.1.2	<i>Dati tecnici e di qualità</i>	6
3.1.3	<i>Fonti di finanziamento</i>	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1	<i>Dati di conto economico</i>	7
3.2.2	<i>Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia</i>	8
3.2.3	<i>Dati relativi ai costi di capitale</i>	8
3.2.4	<i>Focus sulle detrazioni di cui all'art. 1.4 della Det. ARERA n. 02/2020</i>	8
4	Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente	8
4.1	Attività di validazione svolta	8
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	8
4.2.1	<i>La definizione del limite complessivo di crescita annuale</i>	9
4.3	Costi operativi incentivanti	10
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	10

1 Premessa

La presente relazione di accompagnamento viene redatto in conformità allo schema tipo costituente l'Appendice 2 al MTR: in esso verranno pertanto descritte le modalità seguite per la predisposizione del PEF del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani relativi dell'anno 2020 nel Comune di Albareto, avendo cura di illustrare anche le specificità locali sottese alle scelte in concreto adottate così come indicato dall'art. 1.1 della Determina n. 2/DRIF/2020 (*"i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del PEF di cui ai commi successivi devono essere opportunamente illustrate nella relazione di cui comma 18.3 del MTR"*).

In via preliminare si procede ad una sintetica descrizione dei soggetti coinvolti nella presente procedura di predisposizione del PEF 2020.

Ente territorialmente competente

L'Ente di governo del servizio rifiuti in Emilia Romagna, denominato Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti (di seguito anche solo "ATERSIR") si configura, ai sensi dell'art. 1.1 del MTR come Ente territorialmente competente per il PEF 2021.

Gestore

Il Comune di Albareto si configura come Gestore in economia per tutti i servizi afferenti al ciclo dei rifiuti, pur avvalendosi per alcune specifiche attività di prestatori d'opera, più nello specifico si occupa di:

- spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche;
- attività di raccolta rifiuti indifferenziati;
- attività di trasporto in discarica dei rifiuti indifferenziati;
- attività di raccolta rifiuti differenziati e successivo riciclo / trattamento / smaltimento;
- gestione del centro raccolta rifiuti;
- attività di accertamento, riscossione e contenzioso.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), il Comune di Albareto ha inviato ad Atersir:

- un file di raccolta dati per la predisposizione dell'appendice 1 conforme allo schema tipo allegato al MTR;
- la relazione che illustra i dati informativi relativi al perimetro del servizio ed alla gestione dei rispettivi servizi, dando conto sia dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, in conformità alle previsioni dello schema di relazione tipo di cui all'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/rif;
- una dichiarazione, conforme allo schema-tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge. All'invio

dei dati e degli atti menzionati è stata allegata la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

Ciò premesso, per l'illustrazione dei dati informativi relativi al perimetro del servizio (Capitolo 2) ed alla gestione (Capitolo 3) dei servizi gestiti dal Comune, si rimanda per completezza anche alla Relazione di accompagnamento alla proposta del Gestore che forma parte integrante e sostanziale della presente relazione.

Sul piano operativo si precisa che, per la valorizzazione finale delle componenti tariffarie riportate nell'Appendice 1, è stato utilizzato il *tool* di calcolo messo a disposizione dall'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA). Su questo strumento si è basato anche il confronto con il Comune, le linee interpretative all'applicazione del MTR in esso contenute (ad esempio circa l'utilizzo delle vite utili regolatorie e non il fondo d'ammortamento contabile per i cespiti, la possibilità di valorizzare parametri di benchmark e di efficienza diversi tra i diversi gestori, ecc.) sono state condivise con l'Amministrazione Comunale.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

Le informazioni presenti nel presente capitolo sono state fornite dal Gestore come verificabile nella Relazione di accompagnamento alla proposta del Gestore.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

L'attività viene svolta sul territorio del Comune di Albareto.

Le attività svolte sono le seguenti

- Raccolta indifferenziata è realizzata mediante cassonetti stradali di prossimità
- Raccolta del multi materiale (vetro, plastica, lattine) tramite appositi contenitori stradali;
- Raccolta della carta e del cartone tramite appositi contenitori stradali;
- Raccolta di farmaci scaduti tramite apposito contenitore;
- Raccolta di pile tramite appositi contenitori;
- Raccolta di indumenti usati tramite appositi cassonetti;
- Raccolta di rifiuti differenziati presso la stazione ecologica comunale:
 - ingombranti;
 - legno;
 - ferro;
 - batterie esauste;
 - RAEE (tubi fluorescenti, frigor, freezer, lavatrici, lavastoviglie, TV, monitor);

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non esistono al momento ricorsi pendenti o situazioni giuridiche particolari.

Si ritiene utile richiamare l'attenzione sui seguenti punti:

- è stato bandito l'affidamento per la gestione del servizio di nettezza urbana per tutti i Comuni della Provincia di Parma (ad eccezione di Fidenza);
- è decorso il termine di presentazione dell'offerta e la procedura è in fase di conclusione con l'affidamento del servizio entro la fine del 2021;
- tuttavia una specifica clausola relativa a 5 comuni (tra cui Albareto) prevede che il subentro del nuovo gestore affidatario avvenga a partire dal terzo anno di affidamento, pertanto l'insediamento dell'aggiudicatario non sarà in ogni caso possibile con decorrenza anteriore al 01/01/2023.

Ad oggi il Comune è il gestore del servizio di nettezza urbana e sino all'aggiudicazione deve garantire l'esecuzione del servizio in conformità agli standard normativi vigenti, pur essendo lo svolgimento dell'attività un elemento particolarmente sfidante, in una situazione di difficoltà di programmazione e con un orizzonte temporale davanti particolarmente breve.

È in corso di valutazione l'attivazione, nelle more dell'aggiudicazione della gara, la gestione del servizio rifiuti nel territorio Comunale di Montese per il tramite del gestore Montagna 2000 Spa (società in house).

La suddetta gestione potrà essere attivata in corso d'anno, ma comunque all'interno di un quadro dei costi coerente con quello approvato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

Nel presente capitolo si riportano sinteticamente i dati forniti dal Gestore nella relazione di accompagnamento alla proposta di PEF 2021 (PGAT/2021/4587) ed in una nota integrativa inviata a seguito di numerose interlocuzioni su alcuni aspetti specifici di carattere principalmente patrimoniale e tributario. Tali dati sono stati quindi analizzati da Atersir che, in qualità di Ente Territorialmente competente, ha verificato l'applicazione corretta del Metodo Tariffario.

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il Comune di Albareto si configura attualmente come Gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani sul territorio comunale in attesa dell'aggiudicazione della Gara come descritto al paragrafo 2.2. Al momento non sono previste variazioni nella perimetrazione della raccolta che nel territorio in esame è interamente stradale con cassonetti di prossimità.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Il Comune di Albareto ha inserito fra i suoi principali obiettivi la riduzione della produzione di RSU che si dovrà raggiungere attraverso il potenziamento e miglioramento del servizio di prossimità. Inoltre, grazie ad un'accurata campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, plastica, materiali ingombranti ecc) e una incentivazione all'utilizzo della stazione ecologica si otterrà la riduzione complessiva del rifiuto indifferenziato prodotto dall'intera comunità con conseguente riduzione del costo di conferimento. Dal 2020 è stata normata la pratica del compostaggio domestico rivolta sia alle utenze domestiche, sia alle utenze non domestiche che svolgono attività ricettive e di ristorazione, dando anche l'opportunità, a chi ne ha fatto richiesta, di ottenere la compostiera in comodato dal Comune. Nel corso del 2020, nonostante l'impatto dell'emergenza epidemiologica del Covid-19, le tonnellate conferite all'indifferenziato hanno iniziato sensibilmente a diminuire, passando da 707 del 2019 a 663 del 2020, quindi una riduzione del 6%, che è destinata sempre più ad incrementarsi.

Come sopra anticipato, a fronte delle suddette attività il Comune di Albareto non ha previsto l'introduzione di specifici COI, rimandando ad Atersir l'eventuale valorizzazione positiva dei coefficienti QL_a e PG_a

Dal punto di vista delle prestazioni del servizio di raccolta si rileva che il comune di Albareto ha mostrato un progressivo miglioramento delle performance in termini di percentuale di raccolta differenziata anche se non sono stati raggiunti gli obiettivi di legge:

2018	2019
29,64%	34,01%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento sono costituite esclusivamente dalla TARI e dalla cessione dei prodotti della raccolta differenziata.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Al fine di circostanziare e motivare i dati inseriti nel PEF, il Comune di Albareto ha inviato con lettera a prot. Atersir PG/AT/2021/1466 del 20/03/2021 i seguenti documenti insieme alla prima proposta di PEF:

- Foglio raccolta dati RDT2021_Comune.xlsm;
- Relazione di Accompagnamento, comprendente i fabbisogni standard (dati consuntivi 2019);
- Dichiarazione di veridicità.

A seguito di diverse interlocuzioni e approfondimenti, nell'ambito dei quali è stata anche aggiornata la raccolta dati trasmessa, anche a titolo di sintesi definitiva su alcuni aspetti, il Gestore-Comune ha inviato a prot. Atersir PGAT/2021/4587 del 17/05/2021 la relazione di accompagnamento.

I suddetti documenti e le interlocuzioni informali intercorse hanno portato alle conclusioni di cui ai prossimi paragrafi.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento ai dati di conto economico richiesti da Atersir il Gestore-Comune ha dichiarato che, nonostante si renda necessario un incremento dei costi rispetto al 2020 per i motivi elencati nei paragrafi seguenti, i dati di conto economico 2019 atualizzati al 2021 secondo MTR risultano essere sovrabbondanti, tanto da richiedere le seguenti rimodulazioni ai sensi dell'art. 4.5 della Del. 443/2019:

- il Comune intende rinunciare a a € 3.640 di Remunerazione del Capitale Investito (componente Rem del PEF) e a €10.000 di parte dell'accantonamento al FCDE per un totale di €13.640;
- il Comune intende rinunciare ad €1.705,00 venutisi a creare a seguito di una componente di conguaglio "metodologico" RC (ex art. 15 MTR) del valore (post applicazione fattori gamma di gradualità) di €6.822 che, suddiviso in 4 annualità (su scelta discrezionale) impatterebbe sul PEF 2021 per una componente pari appunto ad €1.705.

Il Gestore-Comune in qualità di gestore mono-comunale non ha utilizzato *driver* con cui ripartire le poste comuni e non ha ritenuto necessario rendicontare costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione.

Alla voce COAL del PEF del sono state inserite alcune tra le poste di pertinenza come descritte dal MTR all'art. 9.1.

Si ritiene importante sottolineare che, con caratteristica di straordinarietà, *a*) gli oneri di funzionamento dell'ETC (ATERSIR), nonché *b*) gli oneri istituiti dalla Regione Emilia Romagna per la costituzione di un fondo di compensazione territoriale per i Comuni colpiti dal sisma del 2012 e *c*) gli oneri per la costituzione di un fondo incentivante ad effettuare le modifiche di servizi (cfr. LR 16/2015) sono stati inseriti **con natura previsionale**, a motivo della notevole difformità dei dati dell'anno a-2 (2019) rispetto ai valori attuali previsti e deliberati dall'Ente competente (ATERSIR e Regione Emilia Romagna).

Ne consegue ovviamente che il dato storico da fonte contabile inerente alle medesime voci di costo è stato stralciato dai costi 2019 rendicontati dal Gestore.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Sono al momento previsti ricavi derivanti dalla cessione a libero mercato dei materiali derivanti dalla raccolta differenziata.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

I dati dei costi di capitale per investimenti sono tutti direttamente imputabili al servizio, pertanto non si è reso necessario l'utilizzo di drivers.

3.2.4 Focus sulle detrazioni di cui all'art. 1.4 della Det. ARERA n. 02/2020

A seguito del lavoro istruttorio condiviso con la Regione Emilia Romagna, finalizzato a riconoscere a favore dei Comuni - in considerazione del perdurare della situazione di emergenza connessa alla pandemia da COVID-19 - risorse ordinarie a valere sul servizio rifiuti per l'annualità 2021 del Fondo d'Ambito di incentivazione di cui alla L.R. n. 16/2015, senza fare ricorso alla costituzione della quota del fondo a carico dei bilanci comunali, ATERSIR ha ritenuto di dare evidenza nelle detrazioni di cui all'art. 1.4 della Det. ARERA n. 02/2020 del beneficio, in termini economici, derivante dall'applicazione del Fondo succitato ex LR 16/2015 a godimento delle utenze. Questa scelta è stata effettuata data la straordinarietà dell'intervento regionale e a motivazione del carattere di tempestività che l'intervento normativo regionale necessitava per fruire di un reale ed effettivo beneficio nella tariffa dell'anno per il quale l'intervento normativo era stato appositamente deliberato.

4 Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di Albareto prosegue la gestione in economia diretta in attesa del completamento della procedura per l'affidamento del servizio nel bacino di Parma, attualmente in corso di svolgimento. Trattandosi di un Ente Locale, Atersir in qualità di Ente territorialmente competente NON svolge alcuna attività di validazione e assume come validati i dati forniti dal Comune.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per la determinazione del limite alla crescita delle entrate tariffarie 2021 si è fatto riferimento al valore del PEF 2020.

In conformità all'indicazione contenuta nel punto 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 è stato verificato che non fossero computati nella tariffa dell'anno a-1:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali (art. 33bis. D.L. 248/07);
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;

- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente

Inoltre, si ritiene opportuno evidenziare che in Emilia Romagna, attraverso la tariffa rifiuti, vengono costituiti fondi e distribuiti finanziamenti per incentivare alla prevenzione e riduzione dei rifiuti (fondi ex L.R. 16/2015) e per agevolare le utenze colpite dal sisma del 2012 (L.R. 19/2012).

Ai fini di rendere più coerenti i dati specialmente per quanto riguarda i conguagli ed il confronto con la tariffa dell'anno a-1 si è ritenuto di valorizzarli, come costo o ricavo, nei COal in quanto computati all'interno del PEF 2019 e pertanto garantendo tale imputazione la comparazione più corretta per quanto attiene al confronto tra le tariffe effettivamente pagate dalle utenze.

4.2.1 La definizione del limite complessivo di crescita annuale

In premessa occorre precisare che per determinare il limite alla crescita delle entrate tariffarie, i costi ammessi per il PEF 2021 in questo bacino vengono confrontati con il PEF 2020.

Infatti, nell'anno 2020 nel bacino tariffario in questione non ci si è avvalsi della deroga di cui all'Art. 107 c.5 del D.L. 18/20.

Definizione preliminare

Ai sensi del art. 1.3 della Del. Arera n.57/2020, si precisa che ATERSIR, in accordo con il gestore-comune, ha effettuato le detrazioni ai sensi della facoltà prevista dall'Art. 4.5 della Del. Arera n. 443/2019 come di seguito riportate:

ACC (Calcolata)	19.199
Rimodulazione	10.000
ACC (Rimodulata)	9.199
R (Calcolata)	3.640
Rimodulazione	3.640
R (Rimodulata)	0
Conguagli _{TV} 2019 (Calcolata)	5.429
Rimodulazione	1.705
Conguagli_{TV} 2019 (Rimodulata)	3.723

Ciò premesso, la valorizzazione dei coefficienti di cui all'art. 4.4 del MTR è di seguito illustrata:

- **rpi₂₀₂₁ = 1,7%**
- **X₂₀₂₁ = 0,4%**

Il coefficiente X₂₀₂₁ è stabilito nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, con un metodo applicato a livello regionale ad ogni bacino di affidamento. Tale metodo attribuisce un parametro X_a in funzione di parametri medi γ_1 e γ_2 appositamente ricalcolati per bacino di affidamento.

QL₂₀₂₁ = 0,55 %

PG₂₀₂₁ = 3,00 %

C19₂₀₂₁ = 0 %

I fattori QLa e PGa sono stati attribuiti in funzione della necessità di recuperare progressivamente una situazione di non pieno equilibrio tra costi e ricavi andando ad utilizzare in via prioritaria il range di crescita espresso da PG (max 3%) e in via residuale il range di crescita espresso da QL.

In questo modo si è cercato anche di garantire al Comune le risorse per la copertura dei costi di cui al paragrafo 3.2.1. il cui aumento non è influenzabile dalle politiche di razionalizzazione attuate dall'Ente e costituiscono variabili fuori controllo che possono influire notevolmente sulla capacità di coprire mediante tariffa l'ammontare complessivo dei costi.

Definizione finale

Il valore del parametro p_{2021} nell'ambito tariffario del comune di Argenta è stato determinato pertanto come segue:

$$1,7 (rpi) - 0,4(X) + 0,55 (QL) + 3 (PG) + 0 (C19) = \mathbf{4,85\%}$$

Il limite all'aumento delle entrate tariffarie è pertanto stabilito in misura pari a **4,85%** rispetto al 2020. L'applicazione del Metodo porta ad un valore di entrate tariffarie pari a 309.799 € in aumento del **4,82%** rispetto al 2020, nel rispetto del limite alla crescita alle entrate tariffarie.

4.3 Costi operativi incentivanti

Non sono stati richiesti dal Comune, e non si ritiene necessario il riconoscimento dei COI, costi operativi incentivanti, come descritti all'articolo 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Alla luce di quanto sopra non sussiste l'esigenza di attivare la procedura dell'art. 4.5 MTR.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Come previsto dal MTR, ai fini del computo del valore di gradualità nel riconoscimento del conguaglio delle entrate tariffarie 2018, è stato effettuato il confronto tra il CUeff (costo unitario efficiente) relativo al comune per l'anno 2019 (rapporto tra entrate tariffarie complessive e quantità di rifiuti gestiti), ed il Fabbisogno Standard del servizio rifiuti di cui all'art 1, comma 653 della L. 147/2013, al fine di determinare il quadrante regolatorio di riferimento come qui seguito dettagliato.

Benchmark. Costo Unitario effettivo del 2018.

Come dai dati rendicontati dal Gestore, la somma del Costo Unitario effettivo medio del 2018 è pari a:

$$CU_{eff,2019} = (\Sigma TV_{2019} + \Sigma TF_{2019}) / q_{2019} = \mathbf{32,28 \text{ €cent/kg}}$$

Il conguaglio 2019 risulta complessivamente negativo (a favore dell'utenza) per una somma pari a **-10.259 €**

Il Costo Unitario così calcolato è quindi confrontato con i dati di benchmark, riferiti ai fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653 della legge 147/2013, che per il Comune di Albareto risulta pari a **27,93** €cent/kg.

Il costo effettivo 2019 appare dunque inferiore rispetto al benchmark di riferimento.

Su tale premessa si è quindi proceduto alla valorizzazione dei parametri di gradualità.

Ai fini della valorizzazione dei fattori gamma, ATERSIR ha cercato di implementare un metodo che consenta di perseguire un'omogeneità all'interno della Regione senza annullare le differenti performance ambientali dei singoli comuni. Tale metodo consiste nell'attribuire a ciascun bacino tariffario un coefficiente di merito percentuale, per ciascun gamma, tra lo 0% ed il 100% in base al quale collocarsi tra il valore minimo e massimo del quadrante di riferimento in cui tale bacino tariffario viene classificato.

Sulla base della componente a conguaglio e del parametro *CU_{eff},2019* i parametri gamma del comune di Albareto si collocano all'interno dei seguenti limiti:

Coefficiente 2020	Min	Max
$\gamma_{1,a}$	-0,25	-0,06
$\gamma_{2,a}$	-0,2	-0,03
$\gamma_{3,a}$	-0,05	-0,01
γ_a	-0,50	-0,10

Ai fini della valorizzazione dei fattori gamma, ATERSIR ha cercato di implementare un metodo che consenta di perseguire un'omogeneità all'interno della Regione senza annullare le differenti performance ambientali dei singoli comuni. Tale metodo consiste nell'attribuire a ciascun bacino tariffario un coefficiente di merito percentuale, per ciascun gamma, tra lo 0% ed il 100% in base al quale collocarsi tra il valore minimo e massimo del quadrante di riferimento in cui tale bacino tariffario viene classificato.

Valutazione del rispetto degli obiettivi %RD (γ_1)

Il parametro γ_1 viene attribuito al bacino tariffario, in questo caso il Comune, in funzione della percentuale di raccolta differenziata ottenuta nel 2019. La valutazione è espressa in base a come si è collocato il Comune tra l'obiettivo minimo di legge (65%) e l'obiettivo da Piano Regionale. Inoltre, per chi ottiene risultati di RD peggiorativi rispetto all'anno precedente ottenendo comunque risultati superiori agli obiettivi del Piano Regionale, è prevista una penalizzazione che agisce sul valore del γ_1 in modo tale da ridurre del 10% la premialità al gestore.

Valutazione del rispetto alle performance di riutilizzo/riciclo (γ_2)

Il parametro γ_2 dipende dalla effettiva percentuale di riciclo confrontando i dati forniti dall'ARPA comune per comune. In Emilia Romagna la percentuale di effettivo riciclo comunale si colloca tra il 63.94% ed il 100%. In proporzione a come si collocano le performances di ciascun bacino tariffario tra questi due estremi, vengono attribuiti i valori più o meno premianti per il Gestore.

Valutazione sulla soddisfazione degli utenti (γ_3)

L'Agenzia ha cercato di attribuire anche il parametro γ_3 in base a parametri oggettivi, ossia in virtù della presenza di *customer satisfaction* indipendenti o di Carta dei servizi adottata dal Gestore. Viene quindi attribuito il valore massimamente premiante al Gestore nel cui Bacino sono presenti entrambe, il valore minimamente premiante nel caso in cui non siano presenti per l'anno di riferimento, ed il valore medio tra minimo e massimo nel caso in cui sia presente una sola tra indagine di *customer satisfaction* e Carta dei servizi.

Tutto ciò premesso, nel rispetto dei limiti di cui alla precedente tabella, i valori scelti per i gamma sono i seguenti:

Coefficiente 2020	Scelto
$\gamma_{1,a}$	-0,25
$\gamma_{2,a}$	-0,08
$\gamma_{3,a}$	-0,01
γ_a	-0,34

Numero di rate r di recupero delle annualità pregresse

Relativamente al numero di rate, l'unica regola posta dal MTR (art. 2.2) riguarda il numero massimo di rate (4), ma la determinazione in concreto viene rimessa alla discrezionalità dell'ente territorialmente competente.

In considerazione delle risultanze complessive delle entrate tariffarie e del valore negativo (a vantaggio dell'utenza) del conguaglio 2019, si è ritenuto opportuno porre pari a **4** il numero di rate, r , per il recupero del conguaglio in parola al fine di minimizzare l'impatto sulla tariffa.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Relativamente alla determinazione dei fattori di sharing b e ω , ATERSIR ritiene come linea generale di optare per i valori massimi, al fine di rendere il più graduale possibile l'impatto della nuova regola sullo sharing dei ricavi: a tal proposito si precisa che nella maggior parte dei territori regionali il totale dei ricavi Conai e da libero mercato veniva interamente inserito in abbattimento dei costi del servizio.

I coefficienti scelti sono dunque i seguenti:

- $b = 0,60$
- $\omega = 0,40$

Al tempo stesso, in linea generale, tali valori garantiscono quell'incentivazione economica al gestore voluta dal metodo per il conseguimento di sempre migliori risultati in termini di Circular Economy.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Infine, con riferimento alle *Modalità di copertura delle misure di tutela Covid-19* di cui alla deliberazione ARERA 238/2020/R/Rif, si rappresenta che lo scrivente Ente territorialmente competente ha ritenuto, di non avvalersi di alcuna delle componenti aggiuntive facoltative dalla medesima previste ($COV^{exp_{2021}}$ e $COS^{exp_{2021}}$).



Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2021 DEL COMUNE DI BARDI

Sommario

1	Premessa.....	3
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore.....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Altre informazioni rilevanti	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1	<i>Dati sul territorio gestito e sull'affidamento</i>	6
3.1.2	<i>Dati tecnici e di qualità</i>	6
3.1.3	<i>Fonti di finanziamento</i>	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	<i>Dati di conto economico</i>	7
3.2.2	<i>Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia</i>	7
3.2.3	<i>Dati relativi ai costi di capitale</i>	7
3.2.4	<i>Focus sulle detrazioni di cui all'art. 1.4 della Det. AREGA n. 02/2020</i>	7
4	Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente	8
4.1	Attività di validazione svolta	8
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	8
4.2.1	<i>La definizione del limite complessivo di crescita annuale</i>	8
4.3	Costi operativi incentivanti	9
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	9
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	10

1 Premessa

La presente relazione di accompagnamento viene redatto in conformità allo schema tipo costituente l'Appendice 2 al MTR: in esso verranno pertanto descritte le modalità seguite per la predisposizione del PEF del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani relativi dell'anno 2020 nel Comune di Bardi, avendo cura di illustrare anche le specificità locali sottese alle scelte in concreto adottate così come indicato dall'art. 1.1 della Determina n. 2/DRIF/2020 (*"i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del PEF di cui ai commi successivi devono essere opportunamente illustrate nella relazione di cui comma 18.3 del MTR"*).

In via preliminare si procede ad una sintetica descrizione dei soggetti coinvolti nella presente procedura di predisposizione del PEF 2020.

Ente territorialmente competente

L'Ente di governo del servizio rifiuti in Emilia Romagna, denominato Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti (di seguito anche solo "ATERSIR") si configura, ai sensi dell'art. 1.1 del MTR come Ente territorialmente competente per il PEF 2021.

Gestore

Il Comune di Bardi si configura come Gestore in economia per tutti i servizi afferenti al ciclo dei rifiuti, pur avvalendosi per alcune specifiche attività di prestatori d'opera, più nello specifico si occupa di:

- spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche;
- attività di raccolta rifiuti indifferenziati;
- attività di trasporto in discarica dei rifiuti indifferenziati;
- attività di raccolta rifiuti differenziati e successivo invio a riciclo / trattamento / smaltimento;
- gestione del centro raccolta rifiuti;
- attività di accertamento, riscossione e contenzioso.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), il Comune di Bardi ha inviato ad Atersir:

- un file di raccolta dati per la predisposizione dell'appendice 1 conforme allo schema tipo allegato al MTR;
- la relazione che illustra i dati informativi relativi al perimetro del servizio ed alla gestione dei rispettivi servizi, dando conto sia dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, in conformità alle previsioni dello schema di relazione tipo di cui all'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/rif;
- una dichiarazione, conforme allo schema-tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge. All'invio

dei dati e degli atti menzionati è stata allegata la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

Ciò premesso, per l'illustrazione dei dati informativi relativi al perimetro del servizio (Capitolo 2) ed alla gestione (Capitolo 3) dei servizi gestiti dal Comune, si rimanda per completezza anche alla Relazione di accompagnamento alla proposta del Gestore che forma parte integrante e sostanziale della presente relazione.

Sul piano operativo si precisa che, per la valorizzazione finale delle componenti tariffarie riportate nell'Appendice 1, è stato utilizzato il *tool* di calcolo messo a disposizione dall'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA). Su questo strumento si è basato anche il confronto con il Comune, le linee interpretative all'applicazione del MTR in esso contenute (ad esempio circa l'utilizzo delle vite utili regolatorie e non il fondo d'ammortamento contabile per i cespiti, la possibilità di valorizzare parametri di benchmark e di efficienza diversi tra i diversi gestori, ecc.) sono state condivise con l'Amministrazione Comunale.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

Le informazioni presenti nel presente capitolo sono state fornite dal Gestore come verificabile nella Relazione di accompagnamento alla proposta del Gestore.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

L'attività viene svolta sul territorio del Comune di Bardi.

Le attività svolte sono le seguenti

- Raccolta indifferenziata è realizzata mediante cassonetti stradali di prossimità e porta a porta nel centro storico;
- Raccolta del multi materiale (vetro , lattine) tramite appositi contenitori stradali;
- Raccolta della carta e del cartone tramite appositi contenitori stradali;
- Raccolta della plastica tramite appositi contenitori stradali;
- Raccolta di farmaci scaduti tramite apposito contenitore;
- Raccolta di pile tramite appositi contenitori;
- Raccolta di indumenti usati tramite appositi cassonetti;
- Raccolta di rifiuti differenziati presso la stazione ecologica comunale:
 - ingombranti;
 - legno;
 - ferro;
 - batterie esauste;
 - RAEE (tubi fluorescenti, frigor, freezer, lavatrici, lavastoviglie, TV, monitor);
 - verde;
 - inerti.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non esistono al momento ricorsi pendenti o situazioni giuridiche particolari.

Si ritiene utile richiamare l'attenzione sui seguenti punti:

- è stato bandito l'affidamento per la gestione del servizio di nettezza urbana per tutti i Comuni della Provincia di Parma (ad eccezione di Fidenza);
- è decorso il termine di presentazione dell'offerta e la procedura è in fase di conclusione con l'affidamento del servizio entro la fine del 2021;
- tuttavia una specifica clausola relativa a 5 comuni (tra cui Bardi) prevede che il subentro del nuovo gestore affidatario avvenga a partire dal terzo anno di affidamento, pertanto l'insediamento dell'aggiudicatario non sarà in ogni caso possibile con decorrenza anteriore al 01/01/2023.

Ad oggi il Comune è il gestore del servizio di nettezza urbana e sino al subentro deve garantire l'esecuzione del servizio in conformità agli standard normativi vigenti, pur essendo lo svolgimento dell'attività un elemento particolarmente sfidante, in una situazione di difficoltà di programmazione e con un orizzonte temporale davanti particolarmente breve.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

Nel presente capitolo si riportano sinteticamente i dati forniti dal Gestore nella relazione di accompagnamento alla proposta di PEF 2021 (PGAT/2021/4942) ed in una nota integrativa inviata a seguito di numerose interlocuzioni su alcuni aspetti specifici di carattere principalmente patrimoniale e tributario. Tali dati sono stati quindi analizzati da Atersir che, in qualità di Ente Territorialmente competente, ha verificato l'applicazione corretta del Metodo Tariffario.

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il Comune di Bardi si configura attualmente come Gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani sul territorio comunale in attesa dell'aggiudicazione della Gara come descritto al paragrafo 2.2. Al momento non sono previste variazioni nella perimetrazione della raccolta che nel territorio in esame è interamente stradale con cassonetti di prossimità.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Il Comune di Bardi ha in programma interventi:

- di razionalizzazione relativo alla dislocazione dei cassonetti stradali
- di sensibilizzazione
- incremento della vigilanza ambientale implementando un sistema di videosorveglianza presso il Centro di Raccolta comunale

A fronte delle suddette attività il Comune di Bardi non ha previsto l'introduzione di specifici COI, rimandando ad Atersir l'eventuale valorizzazione positiva dei coefficienti QL_a e PG_a

Dal punto di vista delle prestazioni del servizio di raccolta si rileva che il comune di Bardi ha mostrato un leggero miglioramento delle performance in termini di percentuale di raccolta differenziata anche se non sono ancora lontani gli obiettivi di legge:

2018	2019
24,65%	26,83%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento sono costituite esclusivamente dalla TARI e dalla cessione dei prodotti della raccolta differenziata.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

A seguito di diverse interlocuzioni e approfondimenti con l' Agenzia (ETC), il Comune di Bardi ha inviato con lettera a prot. Atersir PG/AT/2021/4942 del 31/05/2021 i seguenti documenti insieme alla prima proposta di PEF:

- Foglio raccolta dati RDT2021_Comune.xlsm;
- Relazione di Accompagnamento, comprendente i fabbisogni standard (dati consuntivi 2019);
- Dichiarazione di veridicità.

I suddetti documenti e le interlocuzioni informali intercorse hanno portato alle conclusioni di cui ai prossimi paragrafi.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento ai dati di conto economico richiesti da Atersir il Gestore-Comune ha dichiarato che, nonostante si renda necessario un incremento dei costi rispetto al 2020 per i motivi elencati nei paragrafi seguenti, i dati di conto economico 2019 attualizzati al 2021 secondo MTR risultano essere sovrabbondanti, tanto da richiedere le seguenti rimodulazioni ai sensi dell'art. 4.5 della Del. 443/2019:

- il Comune intende rinunciare a €25.000 di Costi di accantonamento relativi alla gestione post-operativa delle discariche;

Il Gestore-Comune in qualità di gestore mono-comunale non ha utilizzato *driver* con cui ripartire le poste comuni e non ha ritenuto necessario rendicontare costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione.

Alla voce COAL del PEF del sono state inserite alcune tra le poste di pertinenza come descritte dal MTR all'art. 9.1.

Si ritiene importante sottolineare che, con caratteristica di straordinarietà, **a**) gli oneri di funzionamento dell'ETC (ATERSIR), nonché **b**) gli oneri istituiti dalla Regione Emilia Romagna per la costituzione di un fondo di compensazione territoriale per i Comuni colpiti dal sisma del 2012 e **c**) gli oneri per la costituzione di un fondo incentivante ad effettuare le modifiche di servizi (cfr. LR 16/2015) sono stati inseriti **con natura previsionale**, a motivo della notevole difformità dei dati dell'anno a-2 (2019) rispetto ai valori attuali previsti e deliberati dall'Ente competente (ATERSIR e Regione Emilia Romagna).

Ne consegue ovviamente che il dato storico da fonte contabile inerente alle medesime voci di costo è stato stralciato dai costi 2019 rendicontati dal Gestore.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Non sono al momento previsti ricavi derivanti dalla cessione dei materiali derivanti dalla raccolta differenziata.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

I dati dei costi di capitale per investimenti sono tutti direttamente imputabili al servizio, pertanto non si è reso necessario l'utilizzo di drivers.

3.2.4 Focus sulle detrazioni di cui all'art. 1.4 della Det. ARERA n. 02/2020

A seguito del lavoro istruttorio condiviso con la Regione Emilia Romagna, finalizzato a riconoscere a favore dei Comuni - in considerazione del perdurare della situazione di emergenza connessa alla pandemia da COVID-19 - risorse ordinarie a valere sul servizio rifiuti per l'annualità 2021 del Fondo d'Ambito di incentivazione di cui alla L.R. n. 16/2015, senza fare ricorso alla costituzione della quota

del fondo a carico dei bilanci comunali, ATERSIR ha ritenuto di dare evidenza nelle detrazioni di cui all'art. 1.4 della Det. ARERA n. 02/2020 del beneficio, in termini economici, derivante dall'applicazione del Fondo succitato ex LR 16/2015 a godimento delle utenze. Questa scelta è stata effettuata data la straordinarietà dell'intervento regionale e a motivazione del carattere di tempestività che l'intervento normativo regionale necessitava per fruire di un reale ed effettivo beneficio nella tariffa dell'anno per il quale l'intervento normativo era stato appositamente deliberato.

4 Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di Bardi prosegue la gestione in economia diretta in attesa del completamento della procedura per l'affidamento del servizio nel bacino di Parma, attualmente in corso di svolgimento. Trattandosi di un Ente Locale, Atersir in qualità di Ente territorialmente competente NON svolge alcuna attività di validazione e assume come validati i dati forniti dal Comune.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per la determinazione del limite alla crescita delle entrate tariffarie 2021 si è fatto riferimento al valore del PEF 2020.

In conformità all'indicazione contenuta nel punto 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 è stato verificato che non fossero computati nella tariffa dell'anno a-1:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali (art. 33bis. D.L. 248/07);
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente

Inoltre, si ritiene opportuno evidenziare che in Emilia Romagna, attraverso la tariffa rifiuti, vengono costituiti fondi e distribuiti finanziamenti per incentivare alla prevenzione e riduzione dei rifiuti (fondi ex L.R. 16/2015) e per agevolare le utenze colpite dal sisma del 2012 (L.R. 19/2012).

Ai fini di rendere più coerenti i dati specialmente per quanto riguarda i conguagli ed il confronto con la tariffa dell'anno a-1 si è ritenuto di valorizzarli, come costo o ricavo, nei COal in quanto computati all'interno del PEF 2019 e pertanto garantendo tale imputazione la comparazione più corretta per quanto attiene al confronto tra le tariffe effettivamente pagate dalle utenze.

4.2.1 La definizione del limite complessivo di crescita annuale

In premessa occorre precisare che per determinare il limite alla crescita delle entrate tariffarie, i costi ammessi per il PEF 2021 in questo bacino vengono confrontati con il PEF 2020.

Infatti, nell'anno 2020 nel bacino tariffario in questione non ci si è avvalsi della deroga di cui all'Art. 107 c.5 del D.L. 18/20.

Definizione preliminare

Ai sensi del art. 1.3 della Del. Arera n.57/2020, si precisa che ATERSIR, in accordo con il gestore-comune, ha effettuato le detrazioni ai sensi della facoltà prevista dall'Art. 4.5 della Del. Arera n. 443/2019 come di seguito riportate:

ACC (Calcolata)	62.163
Rimodulazione	25.000
ACC (Rimodulata)	37.163

Ciò premesso, la valorizzazione dei coefficienti di cui all'art. 4.4 del MTR è di seguito illustrata:

- **rpi₂₀₂₁ = 1,7%**
- **X₂₀₂₁ = 0,4%**

Il coefficiente X₂₀₂₁ è stabilito nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, con un metodo applicato a livello regionale ad ogni bacino di affidamento. Tale metodo attribuisce un parametro X_a in funzione di parametri medi γ_1 e γ_2 appositamente ricalcolati per bacino di affidamento.

QL₂₀₂₁ = 0,00 %

PG₂₀₂₁ = 2,00 %

C19₂₀₂₁ = 0 %

I fattori QL_a e PG_a sono stati attribuiti in funzione della necessità di recuperare progressivamente una situazione di non pieno equilibrio tra costi e ricavi andando ad utilizzare in via prioritaria il range di crescita espresso da PG (max 3%) e in via residuale il range di crescita espresso da QL.

In questo modo si è cercato anche di garantire al Comune le risorse per la copertura dei costi di cui al paragrafo 3.2.1.

Definizione finale

Il valore del parametro p_{2021} nell'ambito tariffario del comune di Argenta è stato determinato pertanto come segue:

$$1,7 (\text{rpi}) - 0,4(\text{X}) + 0,0 (\text{QL}) + 2,0 (\text{PG}) + 0 (\text{C19}) = \mathbf{3,3\%}$$

Il limite all'aumento delle entrate tariffarie è pertanto stabilito in misura pari a **3,3%** rispetto al 2020. L'applicazione del Metodo porta ad un valore di entrate tariffarie pari a 438.429 € in aumento del **3,2%** rispetto al 2020, nel rispetto del limite alla crescita alle entrate.

4.3 Costi operativi incentivanti

Non sono stati richiesti dal Comune, e non si ritiene necessario il riconoscimento dei COI, costi operativi incentivanti, come descritti all'articolo 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Alla luce di quanto sopra non sussiste l'esigenza di attivare la procedura dell'art. 4.5 MTR.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Come previsto dal MTR, ai fini del computo del valore di gradualità nel riconoscimento del conguaglio delle entrate tariffarie 2018, è stato effettuato il confronto tra il CU_{eff} (costo unitario efficiente) relativo al comune per l'anno 2019 (rapporto tra entrate tariffarie complessive e quantità di rifiuti gestiti), ed il Fabbisogno Standard del servizio rifiuti di cui all'art 1, comma 653 della L. 147/2013, al fine di determinare il quadrante regolatorio di riferimento come qui seguito dettagliato.

Benchmark. Costo Unitario effettivo del 2018.

Come dai dati rendicontati dal Gestore, la somma del Costo Unitario effettivo medio del 2018 è pari a:

$$CU_{eff,2019} = (\Sigma TV_{2019} + \Sigma TF_{2019}) / q_{2019} = \mathbf{37,70 \text{ €cent/kg}}$$

Il conguaglio 2019 risulta complessivamente negativo (a favore dell'utenza) per una somma pari a – **10.637 €**

Il Costo Unitario così calcolato è quindi confrontato con i dati di benchmark, riferiti ai fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653 della legge 147/2013, che per il Comune di Bardi risulta pari a **32,20 €cent/kg**.

Il costo effettivo 2019 appare dunque superiore rispetto al benchmark di riferimento.

Su tale premessa si è quindi proceduto alla valorizzazione dei parametri di gradualità.

Ai fini della valorizzazione dei fattori gamma, ATERSIR ha cercato di implementare un metodo che consenta di perseguire un'omogeneità all'interno della Regione senza annullare le differenti performance ambientali dei singoli comuni. Tale metodo consiste nell'attribuire a ciascun bacino tariffario un coefficiente di merito percentuale, per ciascun gamma, tra lo 0% ed il 100% in base al quale collocarsi tra il valore minimo e massimo del quadrante di riferimento in cui tale bacino tariffario viene classificato.

Sulla base della componente a conguaglio e del parametro $CU_{eff,2019}$ i parametri gamma del comune di Bardi si collocano all'interno dei seguenti limiti:

Coefficiente 2020	Min	Max
$\gamma_{1,a}$	-0,25	-0,06
$\gamma_{2,a}$	-0,2	-0,03
$\gamma_{3,a}$	-0,05	-0,01
γ_a	-0,50	-0,10

Ai fini della valorizzazione dei fattori gamma, ATERSIR ha cercato di implementare un metodo che consenta di perseguire un'omogeneità all'interno della Regione senza annullare le differenti performance ambientali dei singoli comuni. Tale metodo consiste nell'attribuire a ciascun bacino tariffario un coefficiente di merito percentuale, per ciascun gamma, tra lo 0% ed il 100% in base al quale collocarsi tra il valore minimo e massimo del quadrante di riferimento in cui tale bacino tariffario viene classificato.

Valutazione del rispetto degli obiettivi %RD (γ_1)

Il parametro γ_1 viene attribuito al bacino tariffario, in questo caso il Comune, in funzione della percentuale di raccolta differenziata ottenuta nel 2019. La valutazione è espressa in base a come si è collocato il Comune tra l'obiettivo minimo di legge (65%) e l'obiettivo da Piano Regionale. Inoltre, per chi ottiene risultati di RD peggiorativi rispetto all'anno precedente ottenendo comunque risultati superiori agli obiettivi del Piano Regionale, è prevista una penalizzazione che agisce sul valore del γ_1 in modo tale da ridurre del 10% la premialità al gestore.

Valutazione del rispetto alle performance di riutilizzo/riciclo (γ_2)

Il parametro γ_2 dipende dalla effettiva percentuale di riciclo confrontando i dati forniti dall'ARPA comune per comune. In Emilia Romagna la percentuale di effettivo riciclo comunale si colloca tra il 63.94% ed il 100%. In proporzione a come si collocano le performances di ciascun bacino tariffario tra questi due estremi, vengono attribuiti i valori più o meno premianti per il Gestore.

Valutazione sulla soddisfazione degli utenti (γ_3)

L'Agenzia ha cercato di attribuire anche il parametro γ_3 in base a parametri oggettivi, ossia in virtù della presenza di *customer satisfaction* indipendenti o di Carta dei servizi adottata dal Gestore. Viene quindi attribuito il valore massimamente premiante al Gestore nel cui Bacino sono presenti entrambe, il valore minimamente premiante nel caso in cui non siano presenti per l'anno di riferimento, ed il valore medio tra minimo e massimo nel caso in cui sia presente una sola tra indagine di *customer satisfaction* e Carta dei servizi.

Tutto ciò premesso, nel rispetto dei limiti di cui alla precedente tabella, i valori scelti per i gamma sono i seguenti:

Coefficiente 2020	Scelto
$\gamma_{1,a}$	-0,06
$\gamma_{2,a}$	-0,07
$\gamma_{3,a}$	-0,01
γ_a	-0,14

Numero di rate r di recupero delle annualità pregresse

Relativamente al numero di rate, l'unica regola posta dal MTR (art. 2.2) riguarda il numero massimo di rate (4), ma la determinazione in concreto viene rimessa alla discrezionalità dell'ente territorialmente competente.

In considerazione delle risultanze complessive delle entrate tariffarie e del valore negativo (a vantaggio dell'utenza) del conguaglio 2019, si è ritenuto opportuno porre pari a **2** il numero di rate, r , per il recupero del conguaglio in parola al fine di minimizzare l'impatto sulla tariffa.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Relativamente alla determinazione dei fattori di sharing b e ω , ATERSIR ritiene come linea generale di optare per i valori massimi, al fine di rendere il più graduale possibile l'impatto della nuova regola sullo sharing dei ricavi: a tal proposito si precisa che nella maggior parte dei territori regionali il totale dei ricavi Conai e da libero mercato veniva interamente inserito in abbattimento dei costi del servizio.

I coefficienti scelti sono dunque i seguenti:

- $b = 0,60$
- $\omega = 0,40$

Al tempo stesso, in linea generale, tali valori garantiscono quell'incentivazione economica al gestore voluta dal metodo per il conseguimento di sempre migliori risultati in termini di Circular Economy.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Infine, con riferimento alle *Modalità di copertura delle misure di tutela Covid-19* di cui alla deliberazione ARERA 238/2020/R/Rif, si rappresenta che lo scrivente Ente territorialmente competente ha ritenuto, di non avvalersi di alcuna delle componenti aggiuntive facoltative dalla medesima previste ($COV^{exp_{2021}}$ e $COS^{exp_{2021}}$).



Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2021 DEL COMUNE DI BEDONIA

Sommario

1	Premessa.....	3
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore.....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	5
2.2	Altre informazioni rilevanti	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1	<i>Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....</i>	<i>6</i>
3.1.2	<i>Dati tecnici e di qualità</i>	<i>6</i>
3.1.3	<i>Fonti di finanziamento.....</i>	<i>6</i>
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	7
3.2.1	<i>Dati di conto economico.....</i>	<i>7</i>
3.2.2	<i>Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia</i>	<i>7</i>
3.2.3	<i>Dati relativi ai costi di capitale.....</i>	<i>7</i>
3.2.4	<i>Focus sulle detrazioni di cui all'art. 1.4 della Det. ARERA n. 02/2020.....</i>	<i>7</i>
4	Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente.....	8
4.1	Attività di validazione svolta	8
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	8
4.2.1	<i>La definizione del limite complessivo di crescita annuale</i>	<i>9</i>
4.3	Costi operativi incentivanti	10
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	10
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019.....	10

1 Premessa

La presente relazione di accompagnamento viene redatto in conformità allo schema tipo costituente l'Appendice 2 al MTR: in esso verranno pertanto descritte le modalità seguite per la predisposizione del PEF del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani relativi dell'anno 2020 nel Comune di Bedonia, avendo cura di illustrare anche le specificità locali sottese alle scelte in concreto adottate così come indicato dall'art. 1.1 della Determina n. 2/DRIF/2020 (*"i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del PEF di cui ai commi successivi devono essere opportunamente illustrate nella relazione di cui comma 18.3 del MTR"*).

In via preliminare si procede ad una sintetica descrizione dei soggetti coinvolti nella presente procedura di predisposizione del PEF 2020.

Ente territorialmente competente

L'Ente di governo del servizio rifiuti in Emilia Romagna, denominato Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti (di seguito anche solo "ATERSIR") si configura, ai sensi dell'art. 1.1 del MTR come Ente territorialmente competente per il PEF 2021.

Gestore

Il Comune di Bedonia si configura come Gestore in economia per tutti i servizi afferenti al ciclo dei rifiuti, pur avvalendosi per alcune specifiche attività di prestatori d'opera, più nello specifico si occupa di:

- spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche;
- attività di raccolta rifiuti indifferenziati;
- attività di trasporto in discarica dei rifiuti indifferenziati;
- attività di raccolta rifiuti differenziati e successivo invio a riciclo / trattamento / smaltimento;
- gestione del centro di raccolta sovracomunale;
- attività di accertamento, riscossione e contenzioso.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), il Comune di Bedonia ha inviato ad Atersir:

- un file di raccolta dati per la predisposizione dell'appendice 1 conforme allo schema tipo allegato al MTR;
- la relazione che illustra i dati informativi relativi al perimetro del servizio ed alla gestione dei rispettivi servizi, dando conto sia dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, in conformità alle previsioni dello schema di relazione tipo di cui all'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/rif;
- una dichiarazione, conforme allo schema-tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge. All'invio

dei dati e degli atti menzionati è stata allegata la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

Ciò premesso, per l'illustrazione dei dati informativi relativi al perimetro del servizio (Capitolo 2) ed alla gestione (Capitolo 3) dei servizi gestiti dal Comune, si rimanda per completezza anche alla Relazione di accompagnamento alla proposta del Gestore che forma parte integrante e sostanziale della presente relazione.

Sul piano operativo si precisa che, per la valorizzazione finale delle componenti tariffarie riportate nell'Appendice 1, è stato utilizzato il *tool* di calcolo messo a disposizione dall'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA). Su questo strumento si è basato anche il confronto con il Comune, le linee interpretative all'applicazione del MTR in esso contenute (ad esempio circa l'utilizzo delle vite utili regolatorie e non il fondo d'ammortamento contabile per i cespiti, la possibilità di valorizzare parametri di benchmark e di efficienza diversi tra i diversi gestori, ecc.) sono state condivise con l'Amministrazione Comunale.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

Le informazioni presenti nel presente capitolo sono state fornite dal Gestore come verificabile nella Relazione di accompagnamento alla proposta del Gestore.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

L'attività viene svolta sul territorio del Comune di Bedonia.

Le attività svolte sono le seguenti

- Raccolta indifferenziata è realizzata con modalità mista stradale/porta a porta;
- Raccolta del multi materiale (Vetro e lattine) con modalità stradale;
- Raccolta della carta e del cartone con modalità mista stradale/porta a porta;
- Raccolta della plastica con modalità mista stradale/porta a porta;
- Raccolta di farmaci scaduti tramite apposito contenitore;
- Raccolta di pile tramite appositi contenitori;
- Raccolta di indumenti usati tramite appositi cassonetti;
- Raccolta di rifiuti differenziati presso la stazione ecologica sovracomunale:
 - ingombranti (200307 CER-Catalogo Europeo Rifiuti)
 - accumulatori al piombo [batterie di autoveicoli] (160601 CER)
 - metallo (200140 CER);
 - vetro (150107 CER);
 - frigoriferi e frigocongelatori (200123 CER)
 - legno (200138 CER)
 - apparecchiature elettriche ed elettroniche (200135 200136 CER)
 - oli (130205 e 200125);
 - ferro e acciaio (170407)
 - Batterie accumulatori (200134)
 - medicinali;
 - pile (200133)
 - vetro;
 - carta;
 - plastica;
 - lampadine (cod. 200121);
 - toner esausti (08.03.18);

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non esistono al momento ricorsi pendenti o situazioni giuridiche particolari.

Si ritiene utile richiamare l'attenzione sui seguenti punti:

- è stato bandito l'affidamento per la gestione del servizio di nettezza urbana per tutti i Comuni della Provincia di Parma (ad eccezione di Fidenza);
- è decorso il termine di presentazione dell'offerta e la procedura è in fase di conclusione con l'affidamento del servizio entro la fine del 2021;
- tuttavia una specifica clausola relativa a 5 comuni (tra cui Bedonia) prevede che il subentro del nuovo gestore affidatario avvenga a partire dal terzo anno di affidamento, pertanto

l'insediamento dell'aggiudicatario non sarà in ogni caso possibile con decorrenza anteriore al 01/01/2023.

Ad oggi il Comune è il gestore del servizio di nettezza urbana e sino al subentro deve garantire l'esecuzione del servizio in conformità agli standard normativi vigenti, pur essendo lo svolgimento dell'attività un elemento particolarmente sfidante, in una situazione di difficoltà di programmazione e con un orizzonte temporale davanti particolarmente breve.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

Nel presente capitolo si riportano sinteticamente i dati forniti dal Gestore nella relazione di accompagnamento alla proposta di PEF 2021 (PGAT/2021/4942) ed in una nota integrativa inviata a seguito di numerose interlocuzioni su alcuni aspetti specifici di carattere principalmente patrimoniale e tributario. Tali dati sono stati quindi analizzati da Atersir che, in qualità di Ente Territorialmente competente, ha verificato l'applicazione corretta del Metodo Tariffario.

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il Comune di Bedonia si configura attualmente come Gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani sul territorio comunale in attesa dell'aggiudicazione della Gara come descritto al paragrafo 2.2. Al momento non sono previste variazioni nella perimetrazione della raccolta che nel territorio in esame è interamente stradale con cassonetti di prossimità.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Il Comune di Bedonia non ha segnalato l'intenzione di attivare nuovi servizi pertanto non ha previsto l'introduzione di specifici COI, rimandando ad Atersir l'eventuale valorizzazione positiva dei coefficienti QL_a e PG_a .

Dal punto di vista delle prestazioni del servizio di raccolta si rileva che il comune di Bedonia ha mostrato un leggero miglioramento delle performance in termini di percentuale di raccolta differenziata anche se non ha ancora raggiunto gli obiettivi di legge:

2018	2019
52,48%	58,57%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento sono costituite esclusivamente dalla TARI e dalla cessione dei prodotti della raccolta differenziata.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Al fine di circostanziare e motivare i dati inseriti nel PEF, il Comune di Bedonia ha inviato con lettera a prot. Atersir PG/AT/2021/1934 del 23/02/2021 i seguenti documenti insieme alla prima proposta di PEF:

- Foglio raccolta dati RDT2021_Comune.xlsm;
- Relazione di Accompagnamento, comprendente i fabbisogni standard (dati consuntivi 2019);
- Dichiarazione di veridicità.

A seguito di diverse interlocuzioni e approfondimenti, nell'ambito dei quali è stata anche aggiornata la raccolta dati trasmessa, anche a titolo di sintesi definitiva su alcuni aspetti, il Gestore-Comune ha inviato nuovamente la documentazione suddetta prima con comunicazione a prot. Atersir PG.AT/2021/4234 del 5/05/2021, poi con comunicazione PG.AT/2021/5200 del 9/06/2021.

I suddetti documenti e le interlocuzioni informali intercorse hanno portato alle conclusioni di cui ai prossimi paragrafi.

3.2.1 *Dati di conto economico*

Il Gestore-Comune in qualità di gestore mono-comunale non ha utilizzato *driver* con cui ripartire le poste comuni e non ha ritenuto necessario rendicontare costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione.

Alla voce COAL del PEF del sono state inserite alcune tra le poste di pertinenza come descritte dal MTR all'art. 9.1.

Si ritiene importante sottolineare che, con caratteristica di straordinarietà, *a*) gli oneri di funzionamento dell'ETC (ATERSIR), nonché *b*) gli oneri istituiti dalla Regione Emilia Romagna per la costituzione di un fondo di compensazione territoriale per i Comuni colpiti dal sisma del 2012 e *c*) gli oneri per la costituzione di un fondo incentivante ad effettuare le modifiche di servizi (cfr. LR 16/2015) sono stati inseriti **con natura previsionale**, a motivo della notevole difformità dei dati dell'anno a-2 (2019) rispetto ai valori attuali previsti e deliberati dall'Ente competente (ATERSIR e Regione Emilia Romagna).

Ne consegue ovviamente che il dato storico da fonte contabile inerente alle medesime voci di costo è stato stralciato dai costi 2019 rendicontati dal Gestore.

3.2.2 *Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia*

Non sono al momento previsti ricavi derivanti dalla cessione dei materiali derivanti dalla raccolta differenziata.

3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

I dati dei costi di capitale per investimenti sono tutti direttamente imputabili al servizio, pertanto non si è reso necessario l'utilizzo di drivers.

3.2.4 *Focus sulle detrazioni di cui all'art. 1.4 della Det. ARERA n. 02/2020*

A seguito del lavoro istruttorio condiviso con la Regione Emilia Romagna, finalizzato a riconoscere a favore dei Comuni - in considerazione del perdurare della situazione di emergenza connessa alla pandemia da COVID-19 - risorse ordinarie a valere sul servizio rifiuti per l'annualità 2021 del Fondo d'Ambito di incentivazione di cui alla L.R. n. 16/2015, senza fare ricorso alla costituzione della quota del fondo a carico dei bilanci comunali, ATERSIR ha ritenuto di dare evidenza nelle detrazioni di cui

all'art. 1.4 della Det. ARERA n. 02/2020 del beneficio, in termini economici, derivante dall'applicazione del Fondo succitato ex LR 16/2015 a godimento delle utenze. Questa scelta è stata effettuata data la straordinarietà dell'intervento regionale e a motivazione del carattere di tempestività che l'intervento normativo regionale necessitava per fruire di un reale ed effettivo beneficio nella tariffa dell'anno per il quale l'intervento normativo era stato appositamente deliberato.

4 Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di Bedonia prosegue la gestione in economia diretta in attesa del completamento della procedura per l'affidamento del servizio nel bacino di Parma, attualmente in corso di svolgimento. Trattandosi di un Ente Locale, Atersir in qualità di Ente territorialmente competente NON svolge alcuna attività di validazione e assume come validati i dati forniti dal Comune.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per la determinazione del limite alla crescita delle entrate tariffarie 2021 si è fatto riferimento al valore del PEF 2020.

In conformità all'indicazione contenuta nel punto 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 è stato verificato che non fossero computati nella tariffa dell'anno a-1:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali (art. 33bis. D.L. 248/07);
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente

Nel caso del Comune di Bedonia si è rilevato che all'interno del PEF 2020 sono state erroneamente computate le suddette componenti a detrazione.

Tali componenti per il PEF dell'anno 2021 ammontano come da tabella seguente a 27.871 €

Componenti	Comune di Bedonia
Contributo MIUR ai sensi del DL 248/07	2.355
Entrate da attività di recupero dell'evasione	19.205
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	0
Ulteriori partite approvate da ETC	6.311

Nella misurazione del limite alla crescita delle entrate tariffarie occorrerà quantificare dei parametri (PG e QL) tali da permettere il recupero di quella parte di tariffa tenuto conto che rispetto all'anno precedente quelle componenti non saranno interne al PEF ma verranno applicate come prevede il metodo nelle detrazioni di cui al punto 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020.

Inoltre, si ritiene opportuno evidenziare che in Emilia Romagna, attraverso la tariffa rifiuti, vengono costituiti fondi e distribuiti finanziamenti per incentivare alla prevenzione e riduzione dei rifiuti (fondi ex L.R. 16/2015) e per agevolare le utenze colpite dal sisma del 2012 (L.R. 19/2012).

Ai fini di rendere più coerenti i dati specialmente per quanto riguarda i conguagli ed il confronto con la tariffa dell'anno a-1 si è ritenuto di valorizzarli, come costo o ricavo, nei COal in quanto computati

all'interno del PEF 2019 e pertanto garantendo tale imputazione la comparazione più corretta per quanto attiene al confronto tra le tariffe effettivamente pagate dalle utenze.

4.2.1 *La definizione del limite complessivo di crescita annuale*

In premessa occorre precisare che per determinare il limite alla crescita delle entrate tariffarie, i costi ammessi per il PEF 2021 in questo bacino vengono confrontati con il PEF 2020.

Infatti, nell'anno 2020 nel bacino tariffario in questione non ci si è avvalsi della deroga di cui all'Art. 107 c.5 del D.L. 18/20.

Definizione preliminare

Ai sensi del art. 1.3 della Del. Arera n.57/2020, si precisa che ATERSIR, in accordo con il gestore-comune, ha effettuato le detrazioni ai sensi della facoltà prevista dall'Art. 4.5 della Del. Arera n. 443/2019 come di seguito riportate:

Conguagli _{TV} 2019 (Calcolata)	24.940
Rimodulazione	24.296
Conguagli _{TV} 2019 (Rimodulata)	644

Ciò premesso, la valorizzazione dei coefficienti di cui all'art. 4.4 del MTR è di seguito illustrata:

- **rpi₂₀₂₁ = 1,7%**
- **X₂₀₂₁ = 0,4%**

Il coefficiente X₂₀₂₁ è stabilito nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, con un metodo applicato a livello regionale ad ogni bacino di affidamento. Tale metodo attribuisce un parametro X_a in funzione di parametri medi γ_1 e γ_2 appositamente ricalcolati per bacino di affidamento.

QL₂₀₂₁ = 2,00 %

PG₂₀₂₁ = 3,00 %

C19₂₀₂₁ = 0 %

I fattori PG_a e QL_a sono stati quantificati per poter permettere di recuperare i costi che nel PEF 2020 erano stati annullati (impropriamente) dalle detrazioni di cui al punto 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020.

Definizione finale

Il valore del parametro p_{2021} nell'ambito tariffario del comune di Argenta è stato determinato pertanto come segue:

$$1,7 (\text{rpi}) - 0,4(\text{X}) + 2,0 (\text{QL}) + 3,0 (\text{PG}) + 0 (\text{C19}) = \mathbf{6,3\%}$$

Il limite all'aumento delle entrate tariffarie è pertanto stabilito in misura pari a **6,3%** rispetto al 2020. L'applicazione del Metodo porta ad un valore di entrate tariffarie pari a 550.256 € in aumento del **6,1%** rispetto al 2020, nel rispetto del limite alla crescita alle entrate tariffarie.

4.3 Costi operativi incentivanti

Non sono stati richiesti dal Comune, e non si ritiene necessario il riconoscimento dei COI, costi operativi incentivanti, come descritti all'articolo 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Alla luce di quanto sopra non sussiste l'esigenza di attivare la procedura dell'art. 4.5 MTR.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Come previsto dal MTR, ai fini del computo del valore di gradualità nel riconoscimento del conguaglio delle entrate tariffarie 2018, è stato effettuato il confronto tra il CU_{eff} (costo unitario efficiente) relativo al comune per l'anno 2019 (rapporto tra entrate tariffarie complessive e quantità di rifiuti gestiti), ed il Fabbisogno Standard del servizio rifiuti di cui all'art 1, comma 653 della L. 147/2013, al fine di determinare il quadrante regolatorio di riferimento come qui seguito dettagliato.

Benchmark. Costo Unitario effettivo del 2018.

Come dai dati rendicontati dal Gestore, la somma del Costo Unitario effettivo medio del 2018 è pari a:

$$CU_{eff,2019} = (\Sigma TV_{2019} + \Sigma TF_{2019}) / q_{2019} = \mathbf{32,20 \text{€cent/kg}}$$

Il conguaglio 2019 risulta complessivamente positivo (a sfavore dell'utenza) per una somma pari a **38.934 €**

Il Costo Unitario così calcolato è quindi confrontato con i dati di benchmark, riferiti ai fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653 della legge 147/2013, che per il Comune di Bedonia risulta pari a **32,64 €cent/kg**.

Il costo effettivo 2019 appare dunque superiore al benchmark di riferimento.

Su tale premessa si è quindi proceduto alla valorizzazione dei parametri di gradualità.

Ai fini della valorizzazione dei fattori gamma, ATERSIR ha cercato di implementare un metodo che consenta di perseguire un'omogeneità all'interno della Regione senza annullare le differenti performance ambientali dei singoli comuni. Tale metodo consiste nell'attribuire a ciascun bacino tariffario un coefficiente di merito percentuale, per ciascun gamma, tra lo 0% ed il 100% in base al quale collocarsi tra il valore minimo e massimo del quadrante di riferimento in cui tale bacino tariffario viene classificato.

Sulla base della componente a conguaglio e del parametro $CU_{eff,2019}$ i parametri gamma del comune di Bedonia si collocano all'interno dei seguenti limiti:

Coefficiente 2020	Min	Max
$\gamma_{1,a}$	-0,25	-0,06
$\gamma_{2,a}$	-0,2	-0,03
$\gamma_{3,a}$	-0,05	-0,01
γ_a	-0,50	-0,10

Ai fini della valorizzazione dei fattori gamma, ATERSIR ha cercato di implementare un metodo che consenta di perseguire un'omogeneità all'interno della Regione senza annullare le differenti performance ambientali dei singoli comuni. Tale metodo consiste nell'attribuire a ciascun bacino tariffario un coefficiente di merito percentuale, per ciascun gamma, tra lo 0% ed il 100% in base al quale collocarsi tra il valore minimo e massimo del quadrante di riferimento in cui tale bacino tariffario viene classificato.

Valutazione del rispetto degli obiettivi %RD (γ_1)

Il parametro γ_1 viene attribuito al bacino tariffario, in questo caso il Comune, in funzione della percentuale di raccolta differenziata ottenuta nel 2019. La valutazione è espressa in base a come si è collocato il Comune tra l'obiettivo minimo di legge (65%) e l'obiettivo da Piano Regionale. Inoltre, per chi ottiene risultati di RD peggiorativi rispetto all'anno precedente ottenendo comunque risultati superiori agli obiettivi del Piano Regionale, è prevista una penalizzazione che agisce sul valore del γ_1 in modo tale da ridurre del 10% la premialità al gestore.

Valutazione del rispetto alle performance di riutilizzo/riciclo (γ_2)

Il parametro γ_2 dipende dalla effettiva percentuale di riciclo confrontando i dati forniti dall'ARPA comune per comune. In Emilia Romagna la percentuale di effettivo riciclo comunale si colloca tra il 63.94% ed il 100%. In proporzione a come si collocano le performances di ciascun bacino tariffario tra questi due estremi, vengono attribuiti i valori più o meno premianti per il Gestore.

Valutazione sulla soddisfazione degli utenti (γ_3)

L'Agenzia ha cercato di attribuire anche il parametro γ_3 in base a parametri oggettivi, ossia in virtù della presenza di *customer satisfaction* indipendenti o di Carta dei servizi adottata dal Gestore. Viene quindi attribuito il valore massimamente premiante al Gestore nel cui Bacino sono presenti entrambe, il valore minimamente premiante nel caso in cui non siano presenti per l'anno di riferimento, ed il valore medio tra minimo e massimo nel caso in cui sia presente una sola tra indagine di *customer satisfaction* e Carta dei servizi.

Tutto ciò premesso, nel rispetto dei limiti di cui alla precedente tabella, i valori scelti per i gamma sono i seguenti:

Coefficiente 2020	Scelto
$\gamma_{1,a}$	-0,25
$\gamma_{2,a}$	-0,08
$\gamma_{3,a}$	-0,05
γ_a	-0,34

Numero di rate r di recupero delle annualità pregresse

Relativamente al numero di rate, l'unica regola posta dal MTR (art. 2.2) riguarda il numero massimo di rate (4), ma la determinazione in concreto viene rimessa alla discrezionalità dell'ente territorialmente competente.

In considerazione delle risultanze complessive delle entrate tariffarie e del valore negativo (a vantaggio dell'utenza) del conguaglio 2019, si è ritenuto opportuno porre pari a **1** il numero di rate, r , per il recupero del conguaglio in parola.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Relativamente alla determinazione dei fattori di sharing \mathbf{b} e ω , ATERSIR ritiene come linea generale di optare per i valori massimi, al fine di rendere il più graduale possibile l'impatto della nuova regola sullo sharing dei ricavi: a tal proposito si precisa che nella maggior parte dei territori regionali il totale dei ricavi Conai e da libero mercato veniva interamente inserito in abbattimento dei costi del servizio.

I coefficienti scelti sono dunque i seguenti:

- $\mathbf{b = 0,60}$
- $\mathbf{\omega = 0,40}$

Al tempo stesso, in linea generale, tali valori garantiscono quell'incentivazione economica al gestore voluta dal metodo per il conseguimento di sempre migliori risultati in termini di Circular Economy.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Infine, con riferimento alle *Modalità di copertura delle misure di tutela Covid-19* di cui alla deliberazione ARERA 238/2020/R/Rif, si rappresenta che lo scrivente Ente territorialmente competente ha ritenuto, di non avvalersi di alcuna delle componenti aggiuntive facoltative dalla medesima previste ($COV^{exp_{2021}}$ e $COS^{exp_{2021}}$).



Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2021 DEL COMUNE DI BERCETO

Sommario

1	Premessa.....	3
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore.....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Altre informazioni rilevanti	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1	<i>Dati sul territorio gestito e sull'affidamento</i>	6
3.1.2	<i>Dati tecnici e di qualità</i>	6
3.1.3	<i>Fonti di finanziamento</i>	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1	<i>Dati di conto economico</i>	7
3.2.2	<i>Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia</i>	7
3.2.3	<i>Dati relativi ai costi di capitale</i>	7
3.2.4	<i>Focus sulle detrazioni di cui all'art. 1.4 della Det. ARERA n. 02/2020</i>	8
4	Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente	8
4.1	Attività di validazione svolta	8
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	8
4.2.1	<i>La definizione del limite complessivo di crescita annuale</i>	8
4.3	Costi operativi incentivanti	9
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	9
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	9

1 Premessa

La presente relazione di accompagnamento viene redatto in conformità allo schema tipo costituente l'Appendice 2 al MTR: in esso verranno pertanto descritte le modalità seguite per la predisposizione del PEF del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani relativi dell'anno 2020 nel Comune di Berceto, avendo cura di illustrare anche le specificità locali sottese alle scelte in concreto adottate così come indicato dall'art. 1.1 della Determina n. 2/DRIF/2020 (*"i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del PEF di cui ai commi successivi devono essere opportunamente illustrate nella relazione di cui comma 18.3 del MTR"*).

In via preliminare si procede ad una sintetica descrizione dei soggetti coinvolti nella presente procedura di predisposizione del PEF 2020.

Ente territorialmente competente

L'Ente di governo del servizio rifiuti in Emilia Romagna, denominato Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti (di seguito anche solo "ATERSIR") si configura, ai sensi dell'art. 1.1 del MTR come Ente territorialmente competente per il PEF 2021.

Gestore

Il Comune di Berceto si configura come Gestore in economia per tutti i servizi afferenti al ciclo dei rifiuti, pur avvalendosi per alcune specifiche attività di prestatori d'opera, più nello specifico si occupa di:

- spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche;
- attività di raccolta rifiuti indifferenziati;
- attività di trasporto in discarica dei rifiuti indifferenziati;
- attività di raccolta rifiuti differenziati e successivo invio a riciclo / trattamento / smaltimento;
- gestione del centro raccolta rifiuti;
- attività di accertamento, riscossione e contenzioso.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), il Comune di Berceto ha inviato ad Atersir:

- un file di raccolta dati per la predisposizione dell'appendice 1 conforme allo schema tipo allegato al MTR;
- la relazione che illustra i dati informativi relativi al perimetro del servizio ed alla gestione dei rispettivi servizi, dando conto sia dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, in conformità alle previsioni dello schema di relazione tipo di cui all'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/rif;
- una dichiarazione, conforme allo schema-tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge. All'invio

dei dati e degli atti menzionati è stata allegata la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

Ciò premesso, per l'illustrazione dei dati informativi relativi al perimetro del servizio (Capitolo 2) ed alla gestione (Capitolo 3) dei servizi gestiti dal Comune, si rimanda per completezza anche alla Relazione di accompagnamento alla proposta del Gestore che forma parte integrante e sostanziale della presente relazione.

Sul piano operativo si precisa che, per la valorizzazione finale delle componenti tariffarie riportate nell'Appendice 1, è stato utilizzato il *tool* di calcolo messo a disposizione dall'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA). Su questo strumento si è basato anche il confronto con il Comune, le linee interpretative all'applicazione del MTR in esso contenute (ad esempio circa l'utilizzo delle vite utili regolatorie e non il fondo d'ammortamento contabile per i cespiti, la possibilità di valorizzare parametri di benchmark e di efficienza diversi tra i diversi gestori, ecc.) sono state condivise con l'Amministrazione Comunale.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

Le informazioni presenti nel presente capitolo sono state fornite dal Gestore come verificabile nella Relazione di accompagnamento alla proposta del Gestore.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

L'attività viene svolta sul territorio del Comune di Berceto.

Le attività svolte sono le seguenti

- Raccolta indifferenziata è realizzata con modalità porta a porta;
- Raccolta del multi materiale (plastica e lattine) con modalità porta a porta;
- Raccolta della carta e del cartone con modalità porta a porta;
- Raccolta della plastica tramite appositi contenitori stradali;
- Raccolta di farmaci scaduti tramite apposito contenitore;
- Raccolta di pile tramite appositi contenitori;
- Raccolta di indumenti usati tramite appositi cassonetti;
- Raccolta di rifiuti differenziati presso la stazione ecologica comunale:
 - ingombranti;
 - legno;
 - metallo;
 - pile esauste;
 - pneumatici;
 - oli alimentari esausti;
 - oli minerali esausti;
 - batterie esauste;
 - vernici;
 - inerti da piccole demolizioni domestiche;
 - RAEE (gruppi da R1 a R5 , tubi fluorescenti, frigor, freezer, lavatrici, lavastoviglie, TV, monitor, ecc.);

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non esistono al momento ricorsi pendenti o situazioni giuridiche particolari.

Si ritiene utile richiamare l'attenzione sui seguenti punti:

- è stato bandito l'affidamento per la gestione del servizio di nettezza urbana per tutti i Comuni della Provincia di Parma (ad eccezione di Fidenza);
- è decorso il termine di presentazione dell'offerta e la procedura è in fase di conclusione con l'affidamento del servizio entro la fine del 2021;
- tuttavia una specifica clausola relativa a 5 comuni (tra cui Berceto) prevede che il subentro del nuovo gestore affidatario avvenga a partire dal terzo anno di affidamento, pertanto l'insediamento dell'aggiudicatario non sarà in ogni caso possibile con decorrenza anteriore al 01/01/2023.

Ad oggi il Comune è il gestore del servizio di nettezza urbana e sino al subentro deve garantire l'esecuzione del servizio in conformità agli standard normativi vigenti, pur essendo lo svolgimento

dell'attività un elemento particolarmente sfidante, in una situazione di difficoltà di programmazione e con un orizzonte temporale davanti particolarmente breve.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

Nel presente capitolo si riportano sinteticamente i dati forniti dal Gestore nella relazione di accompagnamento alla proposta di PEF 2021 (PGAT/2021/4942) ed in una nota integrativa inviata a seguito di numerose interlocuzioni su alcuni aspetti specifici di carattere principalmente patrimoniale e tributario. Tali dati sono stati quindi analizzati da Atersir che, in qualità di Ente Territorialmente competente, ha verificato l'applicazione corretta del Metodo Tariffario.

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il Comune di Berceto si configura attualmente come Gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani sul territorio comunale in attesa dell'aggiudicazione della Gara come descritto al paragrafo 2.2. Al momento non sono previste variazioni nella perimetrazione della raccolta che nel territorio in esame è interamente stradale con cassonetti di prossimità.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Il Comune di Berceto ha in programma interventi:

- di sostituzione di alcuni ulteriori cestini per la raccolta differenziata e alcuni contenitori appositi (cassonetti) per la raccolta differenziata e indifferenziata di particolari utenze non domestiche deteriorat
- incentivazione delle pratiche del compostaggio domestico e di comunità

Il Comune di Berceto ha anche segnalato un sensibile aumento dei costi di smaltimento, costi su cui la gestione comunale non può minimamente influire in termini di razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse.

A fronte delle suddette attività il Comune di Berceto non ha comunque previsto l'introduzione di specifici COI, rimandando ad Atersir l'eventuale valorizzazione positiva dei coefficienti QL_a e PG_a

Dal punto di vista delle prestazioni del servizio di raccolta si rileva che il comune di Berceto ha mostrato un leggero miglioramento delle performance in termini di percentuale di raccolta differenziata anche oltre gli obiettivi di legge:

2017	2018	2019
65,32 %	68,96%	69,06%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento sono costituite esclusivamente dalla TARI e dalla cessione dei prodotti della raccolta differenziata.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Al fine di circostanziare e motivare i dati inseriti nel PEF, il Comune di Berceto ha inviato con lettera a prot. Atersir PG/AT/2021/5084 del 4/06/2021 i seguenti documenti insieme alla prima proposta di PEF:

- Foglio raccolta dati RDT2021_Comune.xlsm;
- Relazione di Accompagnamento, comprendente i fabbisogni standard (dati consuntivi 2019);
- Dichiarazione di veridicità.

A seguito di diverse interlocuzioni e approfondimenti, nell'ambito dei quali è stata anche aggiornata la raccolta dati trasmessa, anche a titolo di sintesi definitiva su alcuni aspetti, il Gestore-Comune ha inviato a prot. Atersir PGAT/2021/5084 del 10/06/2021 la relazione di accompagnamento.

I suddetti documenti e le interlocuzioni informali intercorse hanno portato alle conclusioni di cui ai prossimi paragrafi.

3.2.1 Dati di conto economico

Il Gestore-Comune in qualità di gestore mono-comunale non ha utilizzato *driver* con cui ripartire le poste comuni e non ha ritenuto necessario rendicontare costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione.

Alla voce COAL del PEF del sono state inserite alcune tra le poste di pertinenza come descritte dal MTR all'art. 9.1.

Si ritiene importante sottolineare che, con caratteristica di straordinarietà, **a**) gli oneri di funzionamento dell'ETC (ATERSIR), nonché **b**) gli oneri istituiti dalla Regione Emilia Romagna per la costituzione di un fondo di compensazione territoriale per i Comuni colpiti dal sisma del 2012 e **c**) gli oneri per la costituzione di un fondo incentivante ad effettuare le modifiche di servizi (cfr. LR 16/2015) sono stati inseriti **con natura previsionale**, a motivo della notevole difformità dei dati dell'anno a-2 (2019) rispetto ai valori attuali previsti e deliberati dall'Ente competente (ATERSIR e Regione Emilia Romagna).

Ne consegue ovviamente che il dato storico da fonte contabile inerente alle medesime voci di costo è stato stralciato dai costi 2019 rendicontati dal Gestore.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Non sono al momento previsti ricavi derivanti dalla cessione dei materiali derivanti dalla raccolta differenziata.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

I dati dei costi di capitale per investimenti sono tutti direttamente imputabili al servizio, pertanto non si è reso necessario l'utilizzo di drivers.

3.2.4 Focus sulle detrazioni di cui all'art. 1.4 della Det. ARERA n. 02/2020

A seguito del lavoro istruttorio condiviso con la Regione Emilia Romagna, finalizzato a riconoscere a favore dei Comuni - in considerazione del perdurare della situazione di emergenza connessa alla pandemia da COVID-19 - risorse ordinarie a valere sul servizio rifiuti per l'annualità 2021 del Fondo d'Ambito di incentivazione di cui alla L.R. n. 16/2015, senza fare ricorso alla costituzione della quota del fondo a carico dei bilanci comunali, ATERSIR ha ritenuto di dare evidenza nelle detrazioni di cui all'art. 1.4 della Det. ARERA n. 02/2020 del beneficio, in termini economici, derivante dall'applicazione del Fondo succitato ex LR 16/2015 a godimento delle utenze. Questa scelta è stata effettuata data la straordinarietà dell'intervento regionale e a motivazione del carattere di tempestività che l'intervento normativo regionale necessitava per fruire di un reale ed effettivo beneficio nella tariffa dell'anno per il quale l'intervento normativo era stato appositamente deliberato.

4 Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di Berceto prosegue la gestione in economia diretta in attesa del completamento della procedura per l'affidamento del servizio nel bacino di Parma, attualmente in corso di svolgimento. Trattandosi di un Ente Locale, Atersir in qualità di Ente territorialmente competente NON svolge alcuna attività di validazione e assume come validati i dati forniti dal Comune.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per la determinazione del limite alla crescita delle entrate tariffarie 2021 si è fatto riferimento al valore del PEF 2020.

In conformità all'indicazione contenuta nel punto 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 è stato verificato che non fossero computati nella tariffa dell'anno a-1:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali (art. 33bis. D.L. 248/07);
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente

Inoltre, si ritiene opportuno evidenziare che in Emilia Romagna, attraverso la tariffa rifiuti, vengono costituiti fondi e distribuiti finanziamenti per incentivare alla prevenzione e riduzione dei rifiuti (fondi ex L.R. 16/2015) e per agevolare le utenze colpite dal sisma del 2012 (L.R. 19/2012).

Ai fini di rendere più coerenti i dati specialmente per quanto riguarda i conguagli ed il confronto con la tariffa dell'anno a-1 si è ritenuto di valorizzarli, come costo o ricavo, nei COal in quanto computati all'interno del PEF 2019 e pertanto garantendo tale imputazione la comparazione più corretta per quanto attiene al confronto tra le tariffe effettivamente pagate dalle utenze.

4.2.1 La definizione del limite complessivo di crescita annuale

In premessa occorre precisare che per determinare il limite alla crescita delle entrate tariffarie, i costi ammessi per il PEF 2021 in questo bacino vengono confrontati con il PEF 2020.

Infatti, nell'anno 2020 nel bacino tariffario in questione non ci si è avvalsi della deroga di cui all'Art. 107 c.5 del D.L. 18/20.

Definizione preliminare

Si illustrano di seguito i coefficienti scelti per la determinazione del limite alla crescita delle entrate tariffarie:

- **rpi₂₀₂₁ = 1,7%**
- **X₂₀₂₁ = 0,1%**

Il coefficiente X₂₀₂₁ è stabilito nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, con un metodo applicato a livello regionale ad ogni bacino di affidamento. Tale metodo attribuisce un parametro X_a in funzione di parametri medi γ_1 e γ_2 appositamente ricalcolati per bacino di affidamento.

QL₂₀₂₁ = 0,00 %

PG₂₀₂₁ = 1,00 %

C19₂₀₂₁ = 0 %

Il fattore PG_a è stato attribuito in funzione della necessità di recuperare progressivamente una situazione di non pieno equilibrio.

In questo modo si è cercato anche di garantire al Comune le risorse per la copertura dei costi di cui al paragrafo 3.2.1.

Definizione finale

Il valore del parametro ρ_{2021} nell'ambito tariffario del comune di Argenta è stato determinato pertanto come segue:

$$1,7 (\text{rpi}) - 0,1(\text{X}) + 0,0 (\text{QL}) + 1,0 (\text{PG}) + 0 (\text{C19}) = \mathbf{2,3\%}$$

Il limite all'aumento delle entrate tariffarie è pertanto stabilito in misura pari a **2,3%** rispetto al 2020. L'applicazione del Metodo porta ad un valore di entrate tariffarie pari a 485.940 € in aumento del **1,9%** rispetto al 2020, nel rispetto del limite alla crescita alle entrate tariffarie.

4.3 Costi operativi incentivanti

Non sono stati richiesti dal Comune, e non si ritiene necessario il riconoscimento dei COI, costi operativi incentivanti, come descritti all'articolo 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Alla luce di quanto sopra non sussiste l'esigenza di attivare la procedura dell'art. 4.5 MTR.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Come previsto dal MTR, ai fini del computo del valore di gradualità nel riconoscimento del conguaglio delle entrate tariffarie 2018, è stato effettuato il confronto tra il CU_{eff} (costo unitario efficiente) relativo al comune per l'anno 2019 (rapporto tra entrate tariffarie complessive e quantità di rifiuti gestiti), ed il Fabbisogno Standard del servizio rifiuti di cui all'art 1, comma 653 della L. 147/2013, al fine di determinare il quadrante regolatorio di riferimento come qui seguito dettagliato.

Benchmark. Costo Unitario effettivo del 2018.

Come dai dati rendicontati dal Gestore, la somma del Costo Unitario effettivo medio del 2018 è pari a:

$$CU_{eff,2019} = (\Sigma TV_{2019} + \Sigma TF_{2019}) / q_{2019} = \mathbf{35,48 \text{ €cent/kg}}$$

Il conguaglio 2019 risulta complessivamente negativo (a favore dell'utenza) per una somma pari a – **15.719 €**

Il Costo Unitario così calcolato è quindi confrontato con i dati di benchmark, riferiti ai fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653 della legge 147/2013, che per il Comune di Berceto risulta pari a **33,71 €cent/kg**.

Il costo effettivo 2019 appare dunque superiore rispetto al benchmark di riferimento.

Su tale premessa si è quindi proceduto alla valorizzazione dei parametri di gradualità.

Ai fini della valorizzazione dei fattori gamma, ATERSIR ha cercato di implementare un metodo che consenta di perseguire un'omogeneità all'interno della Regione senza annullare le differenti performance ambientali dei singoli comuni. Tale metodo consiste nell'attribuire a ciascun bacino tariffario un coefficiente di merito percentuale, per ciascun gamma, tra lo 0% ed il 100% in base al quale collocarsi tra il valore minimo e massimo del quadrante di riferimento in cui tale bacino tariffario viene classificato.

Sulla base della componente a conguaglio e del parametro $CU_{eff,2019}$ i parametri gamma del comune di Berceto si collocano all'interno dei seguenti limiti:

Coefficiente 2020	Min	Max
$\gamma_{1,a}$	-0,25	-0,06
$\gamma_{2,a}$	-0,2	-0,03
$\gamma_{3,a}$	-0,05	-0,01
γ_a	-0,50	-0,10

Ai fini della valorizzazione dei fattori gamma, ATERSIR ha cercato di implementare un metodo che consenta di perseguire un'omogeneità all'interno della Regione senza annullare le differenti performance ambientali dei singoli comuni. Tale metodo consiste nell'attribuire a ciascun bacino tariffario un coefficiente di merito percentuale, per ciascun gamma, tra lo 0% ed il 100% in base al quale collocarsi tra il valore minimo e massimo del quadrante di riferimento in cui tale bacino tariffario viene classificato.

Valutazione del rispetto degli obiettivi %RD (γ_1)

Il parametro γ_1 viene attribuito al bacino tariffario, in questo caso il Comune, in funzione della percentuale di raccolta differenziata ottenuta nel 2019. La valutazione è espressa in base a come si è collocato il Comune tra l'obiettivo minimo di legge (65%) e l'obiettivo da Piano Regionale. Inoltre, per chi ottiene risultati di RD peggiorativi rispetto all'anno precedente ottenendo comunque risultati superiori agli obiettivi del Piano Regionale, è prevista una penalizzazione che agisce sul valore del γ_1 in modo tale da ridurre del 10% la premialità al gestore.

Valutazione del rispetto alle performance di riutilizzo/riciclo (γ_2)

Il parametro γ_2 dipende dalla effettiva percentuale di riciclo confrontando i dati forniti dall'ARPA comune per comune. In Emilia Romagna la percentuale di effettivo riciclo comunale si colloca tra il 63.94% ed il 100%. In proporzione a come si collocano le performances di ciascun bacino tariffario tra questi due estremi, vengono attribuiti i valori più o meno premianti per il Gestore.

Valutazione sulla soddisfazione degli utenti (γ_3)

L'Agenzia ha cercato di attribuire anche il parametro γ_3 in base a parametri oggettivi, ossia in virtù della presenza di *customer satisfaction* indipendenti o di Carta dei servizi adottata dal Gestore. Viene quindi attribuito il valore massimamente premiante al Gestore nel cui Bacino sono presenti entrambe, il valore minimamente premiante nel caso in cui non siano presenti per l'anno di riferimento, ed il valore medio tra minimo e massimo nel caso in cui sia presente una sola tra indagine di *customer satisfaction* e Carta dei servizi.

Tutto ciò premesso, nel rispetto dei limiti di cui alla precedente tabella, i valori scelti per i gamma sono i seguenti:

Coefficiente 2020	Scelto
$\gamma_{1,a}$	-0,25
$\gamma_{2,a}$	-0,08
$\gamma_{3,a}$	-0,01
γ_a	-0,34

Numero di rate r di recupero delle annualità pregresse

Relativamente al numero di rate, l'unica regola posta dal MTR (art. 2.2) riguarda il numero massimo di rate (4), ma la determinazione in concreto viene rimessa alla discrezionalità dell'ente territorialmente competente.

In considerazione delle risultanze complessive delle entrate tariffarie e del valore negativo (a vantaggio dell'utenza) del conguaglio 2019, si è ritenuto opportuno porre pari a **1** il numero di rate, r , per il recupero del conguaglio in parola.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Relativamente alla determinazione dei fattori di sharing b e ω , ATERSIR ritiene come linea generale di optare per i valori massimi, al fine di rendere il più graduale possibile l'impatto della nuova regola sullo sharing dei ricavi: a tal proposito si precisa che nella maggior parte dei territori regionali il totale dei ricavi Conai e da libero mercato veniva interamente inserito in abbattimento dei costi del servizio.

I coefficienti scelti sono dunque i seguenti:

- $b = 0,60$
- $\omega = 0,40$

Al tempo stesso, in linea generale, tali valori garantiscono quell'incentivazione economica al gestore voluta dal metodo per il conseguimento di sempre migliori risultati in termini di Circular Economy.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Infine, con riferimento alle *Modalità di copertura delle misure di tutela Covid-19* di cui alla deliberazione ARERA 238/2020/R/Rif, si rappresenta che lo scrivente Ente territorialmente competente ha ritenuto, di non avvalersi di alcuna delle componenti aggiuntive facoltative dalla medesima previste ($COV^{exp_{2021}}$ e $COS^{exp_{2021}}$).



Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2021 DEL COMUNE DI BORE

Sommario

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore.....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	5
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	6
3.1.1	<i>Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....</i>	<i>6</i>
3.1.2	<i>Dati tecnici e di qualità.....</i>	<i>6</i>
3.1.3	<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>6</i>
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	6
3.2.1	<i>Dati di conto economico</i>	<i>7</i>
3.2.2	<i>Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia</i>	<i>7</i>
3.2.3	<i>Dati relativi ai costi di capitale</i>	<i>7</i>
3.2.4	<i>Focus sulle detrazioni di cui all'art. 1.4 della Det. ARERA n. 02/2020</i>	<i>7</i>
4	Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente	8
4.1	Attività di validazione svolta	8
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	8
4.2.1	<i>La definizione del limite complessivo di crescita annuale</i>	<i>8</i>
4.3	Costi operativi incentivanti.....	9
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	9
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019.....	9

1 Premessa

La presente relazione di accompagnamento viene redatto in conformità allo schema tipo costituente l'Appendice 2 al MTR: in esso verranno pertanto descritte le modalità seguite per la predisposizione del PEF del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani relativi dell'anno 2020 nel Comune di Bore, avendo cura di illustrare anche le specificità locali sottese alle scelte in concreto adottate così come indicato dall'art. 1.1 della Determina n. 2/DRIF/2020 (*"i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del PEF di cui ai commi successivi devono essere opportunamente illustrate nella relazione di cui comma 18.3 del MTR"*).

In via preliminare si procede ad una sintetica descrizione dei soggetti coinvolti nella presente procedura di predisposizione del PEF 2020.

Ente territorialmente competente

L'Ente di governo del servizio rifiuti in Emilia Romagna, denominato Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti (di seguito anche solo "ATERSIR") si configura, ai sensi dell'art. 1.1 del MTR come Ente territorialmente competente per il PEF 2021.

Gestore

Il Comune di Bore si configura come Gestore in economia per tutti i servizi afferenti al ciclo dei rifiuti, pur avvalendosi per alcune specifiche attività di prestatori d'opera, più nello specifico si occupa di:

- spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche;
- attività di raccolta rifiuti indifferenziati;
- attività di trasporto in discarica dei rifiuti indifferenziati;
- attività di raccolta rifiuti differenziati e successivo invio a riciclo / trattamento / smaltimento;
- gestione del centro raccolta rifiuti;
- attività di accertamento, riscossione e contenzioso.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), il Comune di Bore ha inviato ad Atersir:

- un file di raccolta dati per la predisposizione dell'appendice 1 conforme allo schema tipo allegato al MTR;
- la relazione che illustra i dati informativi relativi al perimetro del servizio ed alla gestione dei rispettivi servizi, dando conto sia dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, in conformità alle previsioni dello schema di relazione tipo di cui all'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/rif;
- una dichiarazione, conforme allo schema-tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge. All'invio

dei dati e degli atti menzionati è stata allegata la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

Ciò premesso, per l'illustrazione dei dati informativi relativi al perimetro del servizio (Capitolo 2) ed alla gestione (Capitolo 3) dei servizi gestiti dal Comune, si rimanda per completezza anche alla Relazione di accompagnamento alla proposta del Gestore che forma parte integrante e sostanziale della presente relazione.

Sul piano operativo si precisa che, per la valorizzazione finale delle componenti tariffarie riportate nell'Appendice 1, è stato utilizzato il *tool* di calcolo messo a disposizione dall'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA). Su questo strumento si è basato anche il confronto con il Comune, le linee interpretative all'applicazione del MTR in esso contenute (ad esempio circa l'utilizzo delle vite utili regolatorie e non il fondo d'ammortamento contabile per i cespiti, la possibilità di valorizzare parametri di benchmark e di efficienza diversi tra i diversi gestori, ecc.) sono state condivise con l'Amministrazione Comunale.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

Le informazioni presenti nel presente capitolo sono state fornite dal Gestore come verificabile nella Relazione di accompagnamento alla proposta del Gestore.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

L'attività viene svolta sul territorio del Comune di Bore.

Le attività svolte sono le seguenti

- Raccolta indifferenziata è realizzata mediante cassonetti stradali di prossimità;
- Raccolta del multi materiale (vetro, lattine) tramite appositi contenitori stradali;
- Raccolta della carta e del cartone tramite appositi contenitori stradali;
- Raccolta della plastica tramite appositi contenitori stradali;
- Raccolta di farmaci scaduti tramite apposito contenitore;
- Raccolta di pile tramite appositi contenitori;
- Raccolta di indumenti usati tramite appositi cassonetti;
- Raccolta di rifiuti differenziati presso la stazione ecologica comunale:
 - ingombranti;
 - legno;
 - ferro;
 - batterie esauste;
 - RAEE (tubi fluorescenti, frigor, freezer, lavatrici, lavastoviglie, TV, monitor);
 - verde;
 - inerti.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non esistono al momento ricorsi pendenti o situazioni giuridiche particolari.

Si ritiene utile richiamare l'attenzione sui seguenti punti:

- è stato bandito l'affidamento per la gestione del servizio di nettezza urbana per tutti i Comuni della Provincia di Parma (ad eccezione di Fidenza);
- è decorso il termine di presentazione dell'offerta e la procedura è in fase di conclusione con l'affidamento del servizio entro la fine del 2021;
- tuttavia una specifica clausola relativa a 5 comuni (tra cui Bore) prevede che il subentro del nuovo gestore affidatario avvenga a partire dal terzo anno di affidamento, pertanto l'insediamento dell'aggiudicatario non sarà in ogni caso possibile con decorrenza anteriore al 01/01/2023.

Ad oggi il Comune è il gestore del servizio di nettezza urbana e sino al subentro deve garantire l'esecuzione del servizio in conformità agli standard normativi vigenti, pur essendo lo svolgimento dell'attività un elemento particolarmente sfidante, in una situazione di difficoltà di programmazione e con un orizzonte temporale davanti particolarmente breve.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

Nel presente capitolo si riportano sinteticamente i dati forniti dal Gestore nella relazione di accompagnamento alla proposta di PEF 2021 (PGAT/2021/4942) ed in una nota integrativa inviata a seguito di numerose interlocuzioni su alcuni aspetti specifici di carattere principalmente patrimoniale e tributario. Tali dati sono stati quindi analizzati da Atersir che, in qualità di Ente Territorialmente competente, ha verificato l'applicazione corretta del Metodo Tariffario.

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il Comune di Bore si configura attualmente come Gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani sul territorio comunale in attesa dell'aggiudicazione della Gara come descritto al paragrafo 2.2. Al momento non sono previste variazioni nella perimetrazione della raccolta che nel territorio in esame è interamente stradale con cassonetti di prossimità.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Il Comune di Bore non ha previsto l'attivazione di nuovi servizi tali da rendere necessaria l'introduzione di specifici COI, né la valorizzazione positiva dei coefficienti QL_a e PG_a

Dal punto di vista delle prestazioni del servizio di raccolta si rileva che il comune di Bore ha mostrato un leggero miglioramento delle performance in termini di percentuale di raccolta differenziata anche se non sono ancora lontani gli obiettivi di legge:

2018	2019
37,89%	41,09%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento sono costituite esclusivamente dalla TARI e dalla cessione dei prodotti della raccolta differenziata.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il Comune di Bore ha inviato, prima con lettera a prot. Atersir PG/AT/2021/1368 del 26/02/2021, poi, a seguito di diverse interlocuzioni e approfondimenti con l'Agenzia (ETC), con lettera a prot. Atersir PG/AT/2021/5076 del 04/06/2021 i seguenti documenti insieme alla prima proposta di PEF:

- Foglio raccolta dati RDT2021_Comune.xlsm;
- Relazione di Accompagnamento, comprendente i fabbisogni standard (dati consuntivi 2019);
- Dichiarazione di veridicità.

I suddetti documenti e le interlocuzioni informali intercorse hanno portato alle conclusioni di cui ai prossimi paragrafi.

3.2.1 Dati di conto economico

Il Comune di Bore ha espresso la volontà di rinunciare al riconoscimento in tariffa dei conguagli del 2020 positivi dovuti all'applicazione della deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 (RCU).

Il Gestore-Comune in qualità di gestore mono-comunale non ha utilizzato *driver* con cui ripartire le poste comuni e non ha ritenuto necessario rendicontare costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione.

Alla voce COAL del PEF del sono state inserite alcune tra le poste di pertinenza come descritte dal MTR all'art. 9.1.

Si ritiene importante sottolineare che, con caratteristica di straordinarietà, **a**) gli oneri di funzionamento dell'ETC (ATERSIR), nonché **b**) gli oneri istituiti dalla Regione Emilia Romagna per la costituzione di un fondo di compensazione territoriale per i Comuni colpiti dal sisma del 2012 e **c**) gli oneri per la costituzione di un fondo incentivante ad effettuare le modifiche di servizi (cfr. LR 16/2015) sono stati inseriti **con natura previsionale**, a motivo della notevole difformità dei dati dell'anno a-2 (2019) rispetto ai valori attuali previsti e deliberati dall'Ente competente (ATERSIR e Regione Emilia Romagna).

Ne consegue ovviamente che il dato storico da fonte contabile inerente alle medesime voci di costo è stato stralciato dai costi 2019 rendicontati dal Gestore.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Il Gestore-Comune ha segnalato che sono stati conseguiti ricavi derivanti dalla vendita di materiali per euro 102,70.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

I dati dei costi di capitale per investimenti sono tutti direttamente imputabili al servizio, pertanto non si è reso necessario l'utilizzo di drivers.

3.2.4 Focus sulle detrazioni di cui all'art. 1.4 della Det. ARERA n. 02/2020

A seguito del lavoro istruttorio condiviso con la Regione Emilia Romagna, finalizzato a riconoscere a favore dei Comuni - in considerazione del perdurare della situazione di emergenza connessa alla pandemia da COVID-19 - risorse ordinarie a valere sul servizio rifiuti per l'annualità 2021 del Fondo d'Ambito di incentivazione di cui alla L.R. n. 16/2015, senza fare ricorso alla costituzione della quota del fondo a carico dei bilanci comunali, ATERSIR ha ritenuto di dare evidenza nelle detrazioni di cui all'art. 1.4 della Det. ARERA n. 02/2020 del beneficio, in termini economici, derivante dall'applicazione del Fondo succitato ex LR 16/2015 a godimento delle utenze. Questa scelta è stata effettuata data la straordinarietà dell'intervento regionale e a motivazione del carattere di tempestività che l'intervento normativo regionale necessitava per fruire di un reale ed effettivo beneficio nella tariffa dell'anno per il quale l'intervento normativo era stato appositamente deliberato.

4 Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di Bore prosegue la gestione in economia diretta in attesa del completamento della procedura per l'affidamento del servizio nel bacino di Parma, attualmente in corso di svolgimento. Trattandosi di un Ente Locale, Atersir in qualità di Ente territorialmente competente NON svolge alcuna attività di validazione e assume come validati i dati forniti dal Comune.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per la determinazione del limite alla crescita delle entrate tariffarie 2021 si è fatto riferimento al valore del PEF 2019 in quanto il Comune di Bore nel 2020 si è avvalso della deroga concessa dall'art. 107, c. 5, d.l. 18/20, approvando le tariffe sulla base del PEF dell'anno precedente.

In conformità all'indicazione contenuta nel punto 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 è stato verificato che non fossero computati nella tariffa dell'anno a-1:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali (art. 33bis. D.L. 248/07);
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente

Inoltre, si ritiene opportuno evidenziare che in Emilia Romagna, attraverso la tariffa rifiuti, vengono costituiti fondi e distribuiti finanziamenti per incentivare alla prevenzione e riduzione dei rifiuti (fondi ex L.R. 16/2015) e per agevolare le utenze colpite dal sisma del 2012 (L.R. 19/2012).

Ai fini di rendere più coerenti i dati specialmente per quanto riguarda i conguagli ed il confronto con la tariffa dell'anno a-1 si è ritenuto di valorizzarli, come costo o ricavo, nei COal in quanto computati all'interno del PEF 2019 e pertanto garantendo tale imputazione la comparazione più corretta per quanto attiene al confronto tra le tariffe effettivamente pagate dalle utenze.

4.2.1 La definizione del limite complessivo di crescita annuale

In premessa occorre precisare che per determinare il limite alla crescita delle entrate tariffarie, i costi ammessi per il PEF 2021 in questo bacino vengono confrontati con il PEF 2019 in quanto il Comune di Bore nel 2020 si è avvalso della deroga concessa dall'art. 107, c. 5, d.l. 18/20, approvando le tariffe sulla base del PEF dell'anno precedente.

Definizione preliminare

Si illustrano di seguito le scelte effettuate in merito ai parametri sottesi all'individuazione del limite alla crescita delle entrate tariffarie:

- $r_{pi_{2021}} = 1,7\%$
- $X_{2021} = 0,4\%$

Il coefficiente X_{2021} è stabilito nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, con un metodo applicato a livello regionale ad ogni bacino di affidamento. Tale metodo attribuisce un parametro X_a in funzione di parametri medi γ_1 e γ_2 appositamente ricalcolati per bacino di affidamento.

QL₂₀₂₁ = 0,00 %

PG₂₀₂₁ = 0,00 %

C19₂₀₂₁ = 0 %

In questo modo si è cercato anche di garantire al Comune le risorse per la copertura dei costi di cui al paragrafo 3.2.1.

Definizione finale

Il valore del parametro p_{2021} nell'ambito tariffario del comune di Argenta è stato determinato pertanto come segue:

$$1,7 \text{ (rpi)} - 0,4 \text{ (X)} + 0,0 \text{ (QL)} + 0,0 \text{ (PG)} + 0 \text{ (C19)} = \mathbf{1,3\%}$$

Il limite all'aumento delle entrate tariffarie è pertanto stabilito in misura pari a **1,3%** rispetto al 2020. L'applicazione del Metodo porta ad un valore di entrate tariffarie pari a 185.210 € in aumento del **1,1%** rispetto al 2019, nel rispetto del limite alla crescita alle entrate.

4.3 Costi operativi incentivanti

Non sono stati richiesti dal Comune, e non si ritiene necessario il riconoscimento dei COI, costi operativi incentivanti, come descritti all'articolo 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Alla luce di quanto sopra non sussiste l'esigenza di attivare la procedura dell'art. 4.5 MTR.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Come previsto dal MTR, ai fini del computo del valore di gradualità nel riconoscimento del conguaglio delle entrate tariffarie 2018, è stato effettuato il confronto tra il CU_{eff} (costo unitario efficiente) relativo al comune per l'anno 2019 (rapporto tra entrate tariffarie complessive e quantità di rifiuti gestiti), ed il Fabbisogno Standard del servizio rifiuti di cui all'art 1, comma 653 della L. 147/2013, al fine di determinare il quadrante regolatorio di riferimento come qui seguito dettagliato.

Benchmark. Costo Unitario effettivo del 2018.

Come dai dati rendicontati dal Gestore, la somma del Costo Unitario effettivo medio del 2018 è pari a:

$$CU_{eff,2019} = (\Sigma TV_{2019} + \Sigma TF_{2019}) / q_{2019} = \mathbf{43,78 \text{ €cent/kg}}$$

Il conguaglio 2019 risulta complessivamente negativo (a favore dell'utenza) per una somma pari a – **9.005 €**

Il Costo Unitario così calcolato è quindi confrontato con i dati di benchmark, riferiti ai fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653 della legge 147/2013, che per il Comune di Bore risulta pari a **34,69 €cent/kg**.

Il costo effettivo 2019 appare dunque inferiore rispetto al benchmark di riferimento.

Su tale premessa si è quindi proceduto alla valorizzazione dei parametri di gradualità.

Ai fini della valorizzazione dei fattori gamma, ATERSIR ha cercato di implementare un metodo che consenta di perseguire un'omogeneità all'interno della Regione senza annullare le differenti performance ambientali dei singoli comuni. Tale metodo consiste nell'attribuire a ciascun bacino tariffario un coefficiente di merito percentuale, per ciascun gamma, tra lo 0% ed il 100% in base al quale collocarsi tra il valore minimo e massimo del quadrante di riferimento in cui tale bacino tariffario viene classificato.

Sulla base della componente a conguaglio e del parametro $CU_{eff,2019}$ i parametri gamma del comune di Bore si collocano all'interno dei seguenti limiti:

Coefficiente 2020	Min	Max
$\gamma_{1,a}$	-0,25	-0,06
$\gamma_{2,a}$	-0,2	-0,03
$\gamma_{3,a}$	-0,05	-0,01
γ_a	-0,50	-0,10

Ai fini della valorizzazione dei fattori gamma, ATERSIR ha cercato di implementare un metodo che consenta di perseguire un'omogeneità all'interno della Regione senza annullare le differenti performance ambientali dei singoli comuni. Tale metodo consiste nell'attribuire a ciascun bacino tariffario un coefficiente di merito percentuale, per ciascun gamma, tra lo 0% ed il 100% in base al quale collocarsi tra il valore minimo e massimo del quadrante di riferimento in cui tale bacino tariffario viene classificato.

Valutazione del rispetto degli obiettivi %RD (γ_1)

Il parametro γ_1 viene attribuito al bacino tariffario, in questo caso il Comune, in funzione della percentuale di raccolta differenziata ottenuta nel 2019. La valutazione è espressa in base a come si è collocato il Comune tra l'obiettivo minimo di legge (65%) e l'obiettivo da Piano Regionale. Inoltre, per chi ottiene risultati di RD peggiorativi rispetto all'anno precedente ottenendo comunque risultati superiori agli obiettivi del Piano Regionale, è prevista una penalizzazione che agisce sul valore del γ_1 in modo tale da ridurre del 10% la premialità al gestore.

Valutazione del rispetto alle performance di riutilizzo/riciclo (γ_2)

Il parametro γ_2 dipende dalla effettiva percentuale di riciclo confrontando i dati forniti dall'ARPA comune per comune. In Emilia Romagna la percentuale di effettivo riciclo comunale si colloca tra il 63.94% ed il 100%. In proporzione a come si collocano le performances di ciascun bacino tariffario tra questi due estremi, vengono attribuiti i valori più o meno premianti per il Gestore.

Valutazione sulla soddisfazione degli utenti (γ_3)

L'Agenzia ha cercato di attribuire anche il parametro γ_3 in base a parametri oggettivi, ossia in virtù della presenza di *customer satisfaction* indipendenti o di Carta dei servizi adottata dal Gestore. Viene quindi attribuito il valore massimamente premiante al Gestore nel cui Bacino sono presenti entrambe, il valore minimamente premiante nel caso in cui non siano presenti per l'anno di riferimento, ed il valore medio tra minimo e massimo nel caso in cui sia presente una sola tra indagine di *customer satisfaction* e Carta dei servizi.

Tutto ciò premesso, nel rispetto dei limiti di cui alla precedente tabella, i valori scelti per i gamma sono i seguenti:

Coefficiente 2020	Scelto
$\gamma_{1,a}$	-0,25
$\gamma_{2,a}$	-0,09
$\gamma_{3,a}$	-0,05
γ_a	-0,39

Numero di rate r di recupero delle annualità pregresse

Relativamente al numero di rate, l'unica regola posta dal MTR (art. 2.2) riguarda il numero massimo di rate (4), ma la determinazione in concreto viene rimessa alla discrezionalità dell'ente territorialmente competente.

In considerazione delle risultanze complessive delle entrate tariffarie e del valore negativo (a vantaggio dell'utenza) del conguaglio 2019, si è ritenuto opportuno porre pari a **4** il numero di rate, r , per il recupero del conguaglio in parola al fine di minimizzare l'impatto sulla tariffa.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Relativamente alla determinazione dei fattori di sharing \mathbf{b} e ω , ATERSIR ritiene come linea generale di optare per i valori massimi, al fine di rendere il più graduale possibile l'impatto della nuova regola sullo sharing dei ricavi: a tal proposito si precisa che nella maggior parte dei territori regionali il totale dei ricavi Conai e da libero mercato veniva interamente inserito in abbattimento dei costi del servizio.

I coefficienti scelti sono dunque i seguenti:

- $\mathbf{b = 0,60}$
- $\omega = 0,40$

Al tempo stesso, in linea generale, tali valori garantiscono quell'incentivazione economica al gestore voluta dal metodo per il conseguimento di sempre migliori risultati in termini di Circular Economy.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Infine, con riferimento alle *Modalità di copertura delle misure di tutela Covid-19* di cui alla deliberazione ARERA 238/2020/R/Rif, si rappresenta che lo scrivente Ente territorialmente competente ha ritenuto, di non avvalersi di alcuna delle componenti aggiuntive facoltative dalla medesima previste ($COV^{exp_{2021}}$ e $COS^{exp_{2021}}$).

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 33 del 14 giugno 2021

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Predisposizione dei Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 dei Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto e Bore, con servizio gestito in economia diretta, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011.e della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Dott. Paolo Carini

Bologna, 14 giugno 2021

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 8 luglio 2021